

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

28 maggio 2014 verbale n. 6 Cda/2014	pagina 1/5
---	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10,00 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 21 maggio 2014, prot. n. 8770, tit. II/cl. 7/fasc. 7, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

prof. **Amerigo Restucci** rettore

dott. **Francesco Miggiari** componente esterno

prof. **Giovanni Benzoni** rappresentante esterno del personale tecnico e amministrativo

dott. **Fabrizio D'Oria** esperto esterno designato dal senato degli studenti

sig. **Giordano Basso** rappresentante degli studenti

Hanno giustificato l'assenza:

dott.ssa **Gabriella Belli** componente esterno

dott. **Angelo Tabaro** componente esterno

Presiede il rettore, prof. Amerigo Restucci, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 10.15.

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante, il direttore generale, dott.ssa Anna Maria Cremonese.

Assistono i dott. Francesco Battini, Assunta Carnevale e Adriana Cocco, componenti del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2013/2016.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

1 Comunicazioni del presidente

2 Approvazione verbale della seduta del 30 aprile 2014

3 Ratifica decreti rettorali

4 Finanza:

a) variazioni al budget 2014 dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori;

b) variazioni al budget 2014 dell'area didattica e servizi agli studenti;

c) Convento dei Crociferi: contributo Fondazione di Venezia

5 Regolamenti interni:

a) regolamento per il funzionamento del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora, contro le discriminazioni e di difesa degli studenti

6 Didattica e formazione:

a) convenzione con l'Università degli Studi di San Marino

7 Ricerca:

a) accreditamento del corso di dottorato architettura, città e design, scuola di dottorato luav, XXX ciclo, anno accademico 2014/2015;

b) accordo interuniversitario internazionale per l'attivazione del curriculum internazionale di architettura Villard de Honnecourt, scuola di dottorato luav, corso di dottorato architettura, città e design;

c) convenzione per il finanziamento di una borsa di studio nell'ambito della scuola di dottorato luav, corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum nuove tecnologie per il territorio, la città e l'ambiente XXX ciclo, anno accademico 2014/2015;

d) Criteri e ripartizione dei fondi e degli assegni di ricerca di ateneo per l'anno 2014

8 Edilizia:

a) determinazione del valore del patrimonio immobiliare dell'ateneo al 31 dicembre 2013

9 Contratti e convenzioni:

a) convenzione protocolli d'intesa e convenzioni con istituzioni straniere;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

28 maggio 2014 verbale n. 6 Cda/2014	pagina 2/5
---	------------

b) accordo quadro con l'Università Ca' Foscari Venezia, la fondazione Querini Stampalia Onlus e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) per una collaborazione finalizzata alla valorizzazione della figura e delle opere dell'arch. Carlo Scarpa presenti nelle rispettive sedi
10 Varie ed eventuali

Il consiglio di amministrazione prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

Il presidente comunica al consiglio di amministrazione che:

- con decreto rettorale 15 maggio 2014 n. 219 sono stati nominati quali delegati del rettore per la parte residua del mandato rettorale, per le specifiche attività e materie di seguito indicate i docenti:

prof. Luciano Vettoreto per la ricerca

prof. Antonino Marguccio per il diritto allo studio, supporto alla disabilità e per le attività sportive

prof. Armando Dal Fabbro per l'orientamento, il placement, la formazione permanente e per gli alumni

prof.ssa Franca Pittaluga per l'edilizia

prof. Andrea Prati per i servizi e le tecnologie informatiche e multimediali

prof. Guido Zucconi per le attività culturali e editoriali dell'ateneo

prof. Ezio Micelli per le strategie di ateneo e il bilancio

prof. Giuseppe Piperata per gli affari istituzionali

prof.ssa Anna Saetta per la valutazione interna

professori Francesca Gelli, Enrico Fontanari, Benno Albrecht e Margherita Turvani per i rapporti internazionali

prof.ssa Maria Luisa Frisa per l'immagine di ateneo;

- con decreto rettorale 19 maggio 2014 n. 227 al prof. Fabio Peron sono state delegate le funzioni di presidente del Presidio della Qualità dell'Università Iuav di Venezia. Tale delega decorre dalla data del provvedimento in oggetto e ha termine il 31 ottobre 2015;

- con decreto rettorale 20 maggio 2014 n. 234 la prof.ssa Anna Saetta è stata nominata quale componente il nucleo di valutazione di Iuav per la parte residua del triennio 2013/2016 in sostituzione del prof. Fabio Peron. Tale mandato decorre dalla data del provvedimento in oggetto e si conclude il 12 febbraio 2016;

Il presidente comunica inoltre che nella seduta del 21 maggio 2014 il senato accademico ha designato quali propri referenti per le tematiche relative ai rapporti con le imprese e al sistema bibliotecario rispettivamente il prof. Augusto Cusinato e il prof. Mario Lupano.

Nell'ambito delle comunicazioni interviene il dott. **Fabrizio D'Oria** il quale chiede informazioni sulla numero di pre-iscrizioni ai corsi di studio dell'ateneo rilevando l'opportunità che il consiglio di amministrazione sia aggiornato costantemente sui dati e sulle loro implicazioni. Chiede altresì quali siano le tempistiche per l'inaugurazione dell'Aula Magna.

Riprende la parola il **presidente** il quale in merito ai dati sulle iscrizioni conferma che c'è stato un calo rilevante delle richieste che comunque è legato all'andamento generale nazionale. Per quanto concerne l'apertura dell'Aula Magna informa che entro la fine di giugno si ultimeranno le pratiche per i permessi di agibilità da parte dei vigili del fuoco e la sostituzione delle sedie.

Il presidente comunica altresì al consiglio che per l'argomento previsto al punto **7 Ricerca:**

a) accreditamento del corso di dottorato architettura, città e design, scuola di dottorato Iuav, XXX ciclo, anno accademico 2014/2015 dell'ordine del giorno, considerato che il termine di scadenza stabilito dal Ministero dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca per l'inserimento in via telematica della domanda di accreditamento dei corsi di dottorato era previsto per il giorno 22 maggio, si è reso necessario procedere con

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

28 maggio 2014
verbale n. 6 Cda/2014

pagina 3/5

l'emanazione del decreto rettorale 21 maggio 2014 n. 233.

Tale decreto viene **portato a ratifica del consiglio** al punto **3 Ratifica decreti rettorali** della seduta odierna.

Al termine delle comunicazioni il **presidente precisa al consiglio di amministrazione** che il **titolo del punto 4 c)** dell'ordine del giorno è **modificato in "Convento dei Crociferi: contributo Fondazione di Venezia"**.

Il consiglio di amministrazione prende atto.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione:

2 Approvazione verbale della seduta del 30 aprile 2014 (rif. delibera n. 55 Cda/2013/Dg-affari istituzionali)

delibera a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 30 aprile 2014

3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 56 Cda/2013/Dg-affari istituzionali)
delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati.

Con riferimento al decreto rettorale 18 aprile 2014 n. 179 interviene il prof. **Giovanni Benzoni**, il quale chiede un chiarimento in merito al finanziamento concesso e raccomanda di stabilire con l'Istituto un riconoscimento di ritorno nell'ambito di eventuali future collaborazioni come ad esempio l'utilizzo delle sale a titolo gratuito

4 Finanza:

a) variazioni al budget 2014 dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori (rif. delibera n. 57 Cda/2013/arsbl/amministrazione finanziaria)

delibera all'unanimità di approvare le variazioni di budget tra voci di costo e voci di investimento riportate nella delibera di riferimento.

b) variazioni al budget 2014 dell'area didattica e servizi agli studenti (rif. delibera n. 58 Cda/2013/adss/amministrazione finanziaria)

delibera all'unanimità di approvare le variazioni di budget tra voci di costo e voci di investimento riportate nella delibera di riferimento.

c) Convento dei Crociferi: contributo Fondazione di Venezia (rif. delibera n. 59 Cda/2013/rettorato)

delibera all'unanimità di approvare il trasferimento della somma di € 125.808 alla Fondazione luav finalizzata alla parziale copertura delle spese riportate nella delibera di riferimento necessarie al completamento della residenza con obbligo di rendicontazione a luav dell'intero importo.

Nell'ambito della discussione intervengono:

- lo studente **Giordano Basso**, il quale pur approvando la delibera in oggetto, ricorda che ad oggi il presidente della Fondazione luav, nonché Rettore dell' Ateneo, non ha più aggiornato questo consiglio di amministrazione sulle attività della Fondazione. Già nella seduta del 18 dicembre 2013 il consigliere aveva manifestato grandi perplessità sul processo di riforma della Fondazione; in particolare ricorda che con propria nota 13 febbraio 2014, prot. n. 2436 aveva richiesto i curricula, mai visionati, dei componenti del consiglio di amministrazione della Fondazione luav nominati nella seduta sopra citata. Rileva inoltre che il presidente del senato degli studenti Cesare Benedetti con lettera 13 febbraio 2014, prot. n. 2778 aveva richiesto chiarimenti in merito mai sopravvenuti sinora. Per i motivi sopra esposti sollecita ulteriormente il presidente ad un confronto sul futuro della Fondazione luav;

- il prof. **Giovanni Benzoni** il quale, prendendo atto di quanto illustrato dal rettore, ricorda le obiezioni già sollevate sui criteri di individuazione dei componenti del consiglio di amministrazione della Fondazione luav. Rileva che al momento è stato nominato solo il presidente mentre permane la vacatio degli organi gestionali generando così una situazione difficile alla quale deve essere posto un limite. Approfitta poi dell'occasione per sottolineare che l'approccio della gestione della residenza universitaria verso l'utenza è

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

28 maggio 2014 verbale n. 6 Cda/2014	pagina 4/5
---	------------

poco cordiale e in linea ai peggiori standard veneziani.

- il dott. **Fabrizio D'Oria** il quale ritiene che sarebbe interessante avere una relazione sulla attività di gestione della residenza universitaria con particolare riferimento all'utenza studentesca e a quella esterna. Rileva anche l'opportunità di riavviare il discorso sull'utilizzo dell'area degli ex Magazzini Frigoriferi valutandolo nell'ambito della redazione del piano strategico di luav

5 Regolamenti interni:

a) regolamento per il funzionamento del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora, contro le discriminazioni e di difesa degli studenti (rif. delibera n. 60 Cda/2013/Dg-affari istituzionali)

delibera all'unanimità di approvare il "regolamento per il funzionamento del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora, contro le discriminazioni e di difesa degli studenti" così come riportato nella delibera di riferimento.

6 Didattica e formazione:

a) convenzione con l'Università degli Studi di San Marino (rif. delibera n. 61 Cda/2013/Adss/divisione programmazione didattica)

delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la convenzione in oggetto;
- 2) autorizzare il rettore alla stipula della convenzione e ad apportare alla stessa le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.

7 Ricerca:

b) accordo interuniversitario internazionale per l'attivazione del curriculum internazionale di architettura Villard de Honnecourt, scuola di dottorato luav, corso di dottorato architettura, città e design (rif. delibera n. 62 Cda/2013/Arsbl/formazione ricerca)

delibera all'unanimità di:

- 1) approvare l'accordo interuniversitario internazionale in oggetto;
- 2) autorizzare il rettore alla stipula dell'accordo e ad apportare allo stesso le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.

c) convenzione per il finanziamento di una borsa di studio nell'ambito della scuola di dottorato luav, corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum nuove tecnologie per il territorio, la città e l'ambiente XXX ciclo, anno accademico 2014/2015 (rif. delibera n. 63 Cda/2013/Arsbl/formazione ricerca)

delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la convenzione per il finanziamento in oggetto;
- 2) autorizzare il rettore alla stipula della convenzione e ad apportare alla stessa le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.

d) Criteri e ripartizione dei fondi e degli assegni di ricerca di ateneo per l'anno 2014 (rif. delibera n. 64 Cda/2013/Arsbl/ricerca)

delibera all'unanimità di approvare:

- 1) la ripartizione dei fondi di ricerca e gli assegni di ricerca come di seguito riportato:
 - a) per il 60% in base alla numerosità del personale docente e ricercatore strutturato afferente al dipartimento;
 - b) per il 25% tenuto conto dei risultati della VQR 2004/2010 e in particolare dell'indicatore finale IRFD di ciascun dipartimento, che presenta i valori sotto indicati:
 - dipartimento architettura costruzione IRFD 29,429;
 - dipartimento di culture del progetto IRFD 44,362;
 - dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi IRFD 20,917.
 - c) per il 9% in base alla partecipazione del personale docente e ricercatore strutturato afferente al dipartimento a progetti di ricerca nazionali ed europei su bando negli anni successivi alla VQR, ossia nel triennio 2011/2013, così suddiviso: per il 7% in base alla partecipazione a progetti valutati positivamente (finanziati e non) dei singoli docenti e per il

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

28 maggio 2014
verbale n. 6 Cda/2014

pagina 5/5

2% in base alle entrate accertate negli anni 2011/2013, al netto dei trasferimenti ai partner;
d) per il 6% in base alle entrate accertate negli anni 2011/2013 derivanti da attività di terza missione (convenzioni e contributi per attività di ricerca, assegni FSE, borse di dottorato).
2) che i fondi di ricerca dovranno essere impegnati nel corso del 2014 e spesi entro giugno 2015. Il mancato impegno e/o la mancata spesa entro tali date comporteranno il recupero dei fondi residui da parte dell'ateneo.

Con riferimento ai fondi assegnati nel 2013, tenuto conto che il senato accademico nella sua seduta del 20 febbraio 2013 aveva deliberato che avrebbero dovuto essere impegnati entro il 2013 e spesi entro giugno 2014 e che due dipartimenti hanno ultimato nel 2014 la fase di assegnazione, il consiglio delibera inoltre di prorogare la scadenza per la spesa entro e non oltre il 31 ottobre 2014. I fondi non spesi entro tale data ritorneranno nella disponibilità dell'ateneo.

8 Edilizia:

a) determinazione del valore del patrimonio immobiliare dell'ateneo al 31 dicembre 2013 (rif. delibera n. 65 Cda/2013/afu/servizio bilancio e controllo di gestione – allegati: 2) prende atto dei risultati relativi alla situazione del patrimonio immobiliare dell'ateneo emersa ed in particolare dei valori patrimoniali e di ammortamento dei beni immobili come risultante dalle tabelle allegate alla delibera di riferimento.

9 Contratti e convenzioni:

a) convenzione protocolli d'intesa e convenzioni con istituzioni straniere (rif. delibera n. 66 Cda/2013/Adss/relazioni Internazionali – allegati: 3)
delibera all'unanimità di approvare la stipula dei protocolli d'intesa e delle convenzioni per lo scambio di docenti e studenti con l'Universidad de Los Andes (Colombia) e l'Universidad Iberoamericana (Messico) secondo gli schemi allegati alla delibera di riferimento.

b) accordo quadro con l'Università Ca' Foscari Venezia, la fondazione Querini Stampalia Onlus e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) per una collaborazione finalizzata alla valorizzazione della figura e delle opere dell'arch. Carlo Scarpa presenti nelle rispettive sedi (rif. delibera n. 67 Cda/2013/rapporti con il territorio)
delibera all'unanimità di:

- 1) approvare l'accordo quadro con l'Università Ca' Foscari Venezia, la fondazione Querini Stampalia Onlus e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) per una collaborazione finalizzata alla valorizzazione della figura e delle opere dell'arch. Carlo Scarpa presenti nelle rispettive sedi secondo lo schema sopra riportato;
- 2) autorizzare il rettore alla stipula dell'accordo e ad apportare allo stesso le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12.00.

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 55 Cda/2014/Dg-affari istituzionali	pagina 1/1
--	------------

2 Approvazione verbale della seduta del 30 aprile 2014

Il presidente sottopone all'approvazione del consiglio il verbale della seduta del 30 aprile 2014 e chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il consiglio di amministrazione delibera a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 30 aprile 2014.

I verbali sono depositati presso la segreteria del direttore e degli affari istituzionali

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 56 Cda/2014/Dg-affari istituzionali	pagina 1/1
--	------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 17 aprile 2014 n. 178 Rinnovo iscrizione annuale all'associazione SIMP- Società Italiana di Mineralogia e Petrologia. Area Ricerca Sistema Bibliotecario e dei Laboratori - Divisione Sistema Laboratori esercizio finanziario (Arsbl/amministrazione finanziaria/vi)

decreto rettorale 18 aprile 2014 n. 179 Contributo all'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia per la coorganizzazione del convegno "Pietro Selvatico e il rinnovamento delle arti nell'Italia dell'Ottocento" – 22/23 ottobre 2013 (rettorato/eventi/au)

decreto rettorale 29 aprile 2014 n. 205 Approvazione del contratto con la Fondazione CUOA per attività di formazione commissionata (Adss/lb)

decreto rettorale 30 aprile 2014 n. 206 Autorizzazione alla stipula della convenzione con il Canadian Centre of Architecture per l'assegnazione a un dottorando della Scuola di dottorato luav di un contributo finanziario finalizzato allo svolgimento di attività di ricerca presso gli archivi del Canadian Centre of Architecture: variazioni al budget autorizzatorio 2014 (Arsbl/servizio formazione alla ricerca/cr)

decreto rettorale 24 aprile 2014 n. 213 Autorizzazione alla stipula dell'accordo quadro per il quinquennio 2014/2018 tra il Consorzio della rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica - Reluis e l'Università luav di Venezia - dipartimento di architettura costruzione conservazione - DACC - in materia di vulnerabilità e rischio sismico, per il supporto alle attività di gestione tecnica dell'emergenza e connesse ai programmi di prevenzione sismica, per lo sviluppo della conoscenza e l'assistenza alla redazione di norme tecniche, per la collaborazione alle attività di formazione, comunicazione e divulgazione (arsbl/dr/servizio gestione rapporti con il territorio/gm)

decreto rettorale 24 aprile 2014 n. 214 Autorizzazione alla stipula dell'accordo quadro per il quinquennio 2014/2018 tra il Consorzio della rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica - Reluis e l'Università luav di Venezia - dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi - DPPAC - in materia di vulnerabilità e rischio sismico, per il supporto alle attività di gestione tecnica dell'emergenza e connesse ai programmi di prevenzione sismica, per lo sviluppo della conoscenza e l'assistenza alla redazione di norme tecniche, per la collaborazione alle attività di formazione, comunicazione e divulgazione (arsbl/dr/servizio gestione rapporti con il territorio/gm)

decreto rettorale 12 maggio 2014 n. 217 Autorizzazione e accettazione del contributo finanziario concesso da parte di Legambiente Veneto per lo svolgimento dell'attività di ricerca "Supporto scientifico per le attività del programma regionale INFEA dell'Educazione Ambientale presso il laboratorio territoriale ambientale La.Terr.A. della provincia di Rovigo" da parte del prof Francesco Musco - Variazioni al budget autorizzatorio 2014 (arsbl/dr/servizio gestione rapporti con il territorio/gm)

decreto rettorale 9 maggio 2014 n. 220 Contratti e convenzioni - approvazione scheda di programmazione per attività per conto terzi e istituzionali (arsbl/dr/servizio gestione rapporti con il territorio/gm)

decreto rettorale 23 aprile 2014 n. 223 European postgraduate master in Urbanism (EMU) - strategies and design for cities and territories: rinnovo del master biennale a.a. 2014/2016 (Adss/master e career service/ss)

decreto rettorale 21 maggio 2014 n. 232 Autorizzazione alla stipula di una convenzione con la Fondazione di Venezia per il finanziamento di n. 1 posto di professore straordinario presso il dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi (dg-ai/mb)

decreto rettorale 21 maggio 2014 n. 233 Domanda di accreditamento del corso di dottorato architettura, città e design, XXX ciclo, aa 2014-2015 (Arsbl/cr)

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso il servizio archivio di ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 57 Cda/2014/arsbl/amministrazione finanziaria	pagina 1/1
---	------------

4 Finanza:

a) variazioni al budget 2014 dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la richiesta pervenuta da parte dell'area ricerca sistema bibliotecario e dei laboratori – servizio amministrazione finanziaria di apportare una variazione di budget tra voci di investimento e di costo nell'ambito della seguente convenzione:

- contratto di ricerca stipulato con il Comune di Concordia sulla Secchia per l'esecuzione di studi e approfondimenti finalizzati alla definizione delle unità minime di intervento post eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 – responsabile scientifico prof. Attilio Santi, codice CUP F70I1300040004 – approvato con decreto del direttore del dipartimento di architettura costruzione conservazione del 10 maggio 2013 n. 27, protocollo n. 7363, variazione di budget richiesta pari ad € 1.000,00.

Il presidente informa il consiglio che tale variazione si rende necessaria al fine di dare copertura finanziaria alle spese derivanti dall'affidamento di un servizio di traduzione dall'italiano all'inglese richiesto dal prof. Attilio Santi.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità**

- **visto il manuale del controllo di gestione**

delibera all'unanimità di approvare le seguenti variazioni di budget tra voci di costo e voci di investimento:

Uscite

Unità analitica UA.01.01.05 "DACC"

Unità organizzativa 2900

Progetto "Comune di Concordia sulla Secchia"

Responsabile dott. Attilio Santi

CA. 1.11.02.04 "attrezzature informatiche"

Variazioni € - 1.000,00

CA. 3.11.04.22 "traduzioni"

Variazioni € + 1.000,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 58 Cda/2014/adss/amministrazione finanziaria	pagina 1/1
--	------------

4 Finanza:

b) variazioni al budget 2014 dell'area didattica e servizi agli studenti

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la richiesta pervenuta dall'area didattica e servizi agli studenti di apportare delle variazioni di budget tra voci di costo e di investimento nell'ambito dei seguenti progetti ed attività riguardanti l'area stessa:

- **"Fondo per il sostegno dei giovani"**. Assegnazione risorse finanziarie 2013. Con nota ministeriale protocollo n. 1082 del 20 gennaio 2014 è stato assegnato all'ateneo un contributo di € 30.213,00 per l'incentivazione di attività di tutorato per studenti dei corsi di laurea magistrale, nonché per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, per studenti dei corsi di dottorato luav.

b) **"Attivazione tirocini e stage curriculari"**. Assegnazione risorse finanziarie 2013. Con nota ministeriale protocollo n. 8154 del 27 marzo 2014 è stato assegnato all'ateneo un contributo di € 16.906,00 da destinare all'attivazione di tirocini e stage curriculari, ai sensi del D.M. 1044 del 17 dicembre 2013. Per il miglior utilizzo di tali risorse l'ateneo avvierà un apposito bando pubblico per la formazione di graduatorie formate secondo i seguenti criteri:

- regolarità del percorso degli studi;
- votazione media degli esami;
- condizione economica dello studente individuata sulla base dell'ISEE.

c) **"Promozione dell'Internazionalizzazione, dell'attrattività internazionale degli studenti delle Università Italiane"**. Attribuzione di risorse premiali e.f. 2013. Con nota ministeriale protocollo n. 8426 del 28 marzo 2014 è stato assegnato all'ateneo un contributo di € 7.120,00 da destinare a interventi di promozione dell'internazionalizzazione. Le risorse disponibili potranno essere usate sia per attività svolte durante l'anno accademico 2013/14, sia per quelle programmate per l'anno accademico 2014/15.

d) **Paris Malaquais per Intensive Programme "Quels espaces pour une université européenne?"** luav è partner in un Intensive Programme che ha come capofila l'Ecole National Supérieure d'Architecture Paris-Malaquais. Una parte del programma si è svolto a Venezia dal 17 al 28 marzo 2014. Per far fronte alle spese organizzative Paris Malaquais ha comunicato, con nota del 17 febbraio 2014, il trasferimento di un contributo di € 2.200,00 da destinare a interventi di promozione dell'Internazionalizzazione.

Gli importi sopra riportati saranno introitati nel budget autorizzatorio dell'area didattica e servizi agli studenti, esercizio 2014.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità**

- **visto il manuale del controllo di gestione**

delibera all'unanimità di approvare le seguenti variazioni di budget tra voci di costo e voci di investimento:

- **Progetto "Fondo per il sostegno dei giovani"**

Entrate 4.11.01, Uscite alla voce C.A. 3.10.01 "Sostegno a studenti"

Variazioni € 30.213,00

- **Progetto "Attivazione tirocini e stage curriculari"**

Entrate 4.11.01, Uscite alla voce C.A. 3.10.01 "Sostegno a studenti"

Variazioni € 16.906,00

- **Progetto "Promozione dell'Internazionalizzazione, dell'attrattività internazionale degli studenti delle Università Italiane"**

Entrate 4.11.01, Uscite alla voce C.A. 3.10.01 "Sostegno a studenti"

Variazioni € 7.120,00

- **Progetto Paris Malaquais per Intensive Programme "Quels espaces pour une université européenne?"**

Entrate 4.11.01, Uscite alla voce C.A. 3.10.01 "Sostegno a studenti"

Variazioni € 2.200,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 59 Cda/2014/rettorato	pagina 1/3
---	------------

4 Finanza:

c) Convento dei Crociferi: contributo Fondazione di Venezia

Il presidente ricorda che la Fondazione luav è stata costituita formalmente il 16 giugno 2006 ai sensi della legge 23 dicembre 2000 n. 388 e l'1 settembre 2006 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica.

Il senato accademico nella seduta del 22 novembre 2006 ha approvato le linee guida per il 2007 così sintetizzabili:

- promozione di ogni attività atta a favorire la residenzialità studentesca a Venezia;
- predisposizione di uno studio di fattibilità sulla residenzialità di studenti e docenti universitari a Venezia;

- costruzione di programmi organici di intervento per l'attività di fund raising in sinergia col processo di riordino e di selezione dell'attività di ateneo.

La necessità di risolvere l'annoso problema della residenzialità universitaria nella città di Venezia era appoggiato anche dall'Università di Ca' Foscari in considerazione della elevata domanda di alloggi testata su una presenza di 5.000 studenti provenienti da altre città.

Nel corso dei primi mesi del 2007 la Fondazione luav ha predisposto un proprio piano triennale per la residenzialità studentesca e, d'intesa con il Comune di Venezia, uno studio di foresteria studentesca e alloggi per residenti in Venezia. Il senato accademico ha approvato entrambi i documenti nella seduta del 18 aprile 2007.

Il piano triennale di interventi di residenza universitaria a Venezia, redatto dalla Fondazione luav, prevedeva la realizzazione di quattro progetti per un totale di circa 1.000 alloggi così localizzati:

- Ex magazzini frigoriferi, a San Basilio (area di proprietà della Fondazione luav);
- Ex conterie a Murano (immobile di proprietà del Comune di Venezia);
- Via Torino a Mestre (area di proprietà del Comune di Venezia, data in concessione alle due università veneziane);
- Ex convento dei Crociferi, già Caserma Manin (immobile di proprietà del Comune di Venezia).

A tale riguardo rileva che non è stato possibile realizzare i primi tre progetti per cause totalmente indipendenti dalla Fondazione, mentre quello dell'ex convento dei Crociferi è stato realizzato ed inaugurato a settembre 2013.

La Fondazione, a seguito di presentazione al Comune dello studio di fattibilità per il riuso dell'immobile, ha ottenuto in concessione d'uso dal Comune stesso l'ex convento per un periodo di 40 anni. Il primo progetto in accordo con il Comune prevedeva la realizzazione di 178 posti letto con diverse tipologie abitative, oltre a numerosi servizi, alcuni dei quali aperti anche all'uso cittadino; era inoltre prevista la realizzazione di 32 unità abitative ad uso residenziale per i cittadini.

Per questo progetto di restauro la Fondazione ha partecipato al bando previsto dalla legge 14 novembre 2000 n. 338 "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per gli studenti universitari", rifinanziata con decreto ministeriale 22 maggio 2007 n. 42. Sono stati inoltre richiesti, d'intesa con l'ESU di Venezia, contributi finanziari alla Regione Veneto. Poiché, infine, per la partecipazione al bando la legge prevedeva la presentazione da parte del proponente del progetto definitivo dell'intervento previsto, le cui spese non potevano essere oggetto di contribuzione ministeriale, la Fondazione ha ottenuto un contributo da parte della Fondazione di Venezia finalizzato a coprire le spese di progettazione, definitiva ed esecutiva, oltreché la direzione dei lavori.

Il progetto definitivo, trasmesso in data 3 dicembre 2007, ha ottenuto dal Ministero la parte restante dei contributi necessari per coprire la totalità dei costi (decreto ministeriale 14 novembre 2008 n. 72, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 10 febbraio 2009).

In conclusione per questo primo intervento di restauro la Fondazione è riuscita ad ottenere i seguenti finanziamenti:

- € 13.317.500,00 dal Miur;
- € 2.640.000,00 dalla Regione Veneto;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 59 Cda/2014/rettorato	pagina 2/3
---	------------

- € 2.163.250 dalla Fondazione di Venezia.

Nel 2010 la nuova Giunta Comunale ha espresso l'intenzione di cedere alla Fondazione anche la quota parte dell'ex convento dei Crociferi destinato a social housing (32 alloggi di varia pezzatura) affinché gli stessi siano destinati a residenza per dottorandi, giovani ricercatori, e docenti universitari. In tal senso il 16 maggio 2011 il Consiglio Comunale ha deliberato di estendere la concessione alla Fondazione luav della porzione destinata precedentemente a residenza abitativa.

Per la realizzazione degli alloggi aggiuntivi del secondo stralcio (77 posti letto) il senato accademico e il consiglio di amministrazione luav, rispettivamente nelle sedute del 10 dicembre 2010 e 11 marzo 2011, hanno autorizzato l'accensione di un mutuo da parte della Fondazione, la cui copertura è garantita dal pagamento dell'affitto da parte del gestore. La Fondazione ha inoltre partecipato al bando di cui al decreto ministeriale 7 febbraio 2011 n. 26 di rifinanziamento della legge 14 novembre 2000 n. 338 per la copertura dei costi relativi al secondo stralcio. Il progetto presentato è stato valutato positivamente dalla commissione giudicatrice ed è stato inserito in graduatoria. Nel caso in cui dovessero arrivare i finanziamenti ministeriali sarà possibile estinguere anticipatamente il mutuo per tutte le spese inerenti il secondo stralcio ad eccezione delle spese generali e tecniche che continueranno ad esser coperte dal mutuo.

Il presidente fa presente che la Fondazione di Venezia ha contribuito alla realizzazione della residenza universitaria attraverso due successivi finanziamenti erogati all'Università luav in due momenti distinti e precisamente:

- un primo contributo di € 893.520 per la redazione dei rilievi sullo stato di fatto e della progettazione definitiva per il recupero della parte dell'immobile relativa al 1° stralcio mediante il quale sono state pagate le fatture di seguito elencate riferite alla convenzione stipulata con ISP Srl (contratto repertorio n.1915/2007) autorizzata con decreto rettorale repertorio n. 1193/2007:

n. 8/2008 del 11/07/2008 € 357.408,00;
n. 2/2008 del 21/04/2008 € 178.704,00;
n. 18/2007 del 12/12/2007 € 178.704,00;
n. 19/2007 del 12/12/2007 € 178.704,00.

- un secondo contributo di € 1.270.000 mediante il quale sono state pagate le fatture di seguito elencate riferite alla convenzione stipulata con ISP Srl per la progettazione esecutiva (1° stralcio) per € 1.079.192 (contratto repertorio 1175/2009) autorizzata con decreto rettorale repertorio n. 610/2009:

n. 27/2010 del 23/12/2010 € 300.192;
n. 14/2010 del 15/07/2010 € 32.000;
n. 2/2010 del 15/02/2010 € 348.000;
n. 10/2009 del 10/07/2009 € 399.000.

Il medesimo decreto rettorale autorizzava inoltre il ricorso al sistema dei laboratori – CIRCE per l'esecuzione del rilievo metrico della struttura. Il costo di tale attività, originariamente previsto in € 75.000, ammontava alla fine a € 65.000.

In conclusione, a fronte del contributo della Fondazione di Venezia a luav per la realizzazione della residenza universitaria per complessivi € 2.163.520 sono stati effettuati pagamenti per € 2.037.712 con un'economia pari a € 125.808 come risulta dall'impegno n. CB2012/349 emesso in data 31 dicembre 2012 e riportato fra i debiti nello stato patrimoniale del bilancio luav.

Il presidente informa infine il consiglio di amministrazione che il presidente della Fondazione luav ha richiesto, con propria nota del 20 maggio 2014 prot. n. 128L (prot. luav n. 8787 del 21 maggio 2014), che tale economia di spesa sia trasferita alla Fondazione stessa a parziale copertura delle maggiori spese sostenute dalla Direzione Lavori conseguenti al prolungamento dei tempi per l'esecuzione dei lavori di appalto e al supporto prestato per nuovi adempimenti amministrativi (redazione di perizia suppletiva ed di variante) già approvati dal consiglio di amministrazione della Fondazione nella seduta del 27 novembre 2013.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 59 Cda/2014/rettorato	pagina 3/3
---	------------

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente
- considerate le motivazioni riportate in premessa
- considerato che il contributo ricevuto è vincolato alla realizzazione di una residenza universitaria

delibera all'unanimità di approvare il trasferimento della somma di € 125.808 alla Fondazione luav finalizzata alla parziale copertura delle spese sopra citate necessarie al completamento della residenza con obbligo di rendicontazione a luav dell'intero importo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 60 Cda/2014/Dg/affari istituzionali	pagina 1/3
--	------------

5 Regolamenti interni:

a) regolamento per il funzionamento del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora, contro le discriminazioni e di difesa degli studenti

Il presidente ricorda che con decreto rettorale 5 marzo 2014, n. 42 è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia di luav (CUG).

Il Comitato, secondo quanto disposto dallo statuto e dal regolamento generale di luav, è composto da due rappresentanti dell'amministrazione (la prof.ssa Monica Centanni e la dott.ssa Laura Casagrande) due rappresentanti delle organizzazioni sindacali (Monica Martignon e Stefano Smocovich) e due rappresentanti del senato degli studenti (Giulia Melilli e Jacopo Scudellari).

Il Comitato ha da subito avviato la sua attività di consulenza e programmazione nonché la partecipazione ad eventi esterni in modo tale da creare una rete di relazioni e interscambio utili alla crescita e all'acquisizione delle esperienze e delle competenze sulle tematiche di pertinenza.

Il Comitato ha inoltre risposto alle prescrizioni della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, delle 4 novembre 2010, n. 183)" deliberando il proprio regolamento di funzionamento che, ai sensi dell'articolo 9 comma 7 del regolamento generale di ateneo, viene sottoposto all'approvazione del consiglio di amministrazione.

Il presidente dà lettura dello schema di regolamento sotto riportato.

Regolamento per il funzionamento del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora, contro le discriminazioni e di difesa degli studenti.

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora, contro le discriminazioni e di difesa degli studenti (di seguito CUG), dell'Università luav di Venezia, costituito e composto ai sensi:

- dell'articolo 21 dello Statuto;
- dell'articolo 9 del regolamento generale di Ateneo;
- dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e sue successive modificazioni e integrazioni;
- della Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 134 dell'11 giugno 2011).

Articolo 2 - Funzioni e compiti del CUG

1. Il CUG ha compiti, propositivi, consultivi e di verifica così come definito dalla Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011.

2. Il CUG esplica le proprie funzioni e attività per tutto il personale e gli studenti dell'Ateneo secondo quanto disposto dallo statuto, dai contratti collettivi o da altre disposizioni normative di riferimento.

3. Il CUG assicura alle diverse componenti che animano la vita culturale, la didattica e la ricerca dell'Ateneo, il rispetto dei principi di pari opportunità, la valorizzazione delle differenze, e il diritto a svolgere i propri impegni in una situazione di benessere individuale e di armonia sociale, promuovendo una cultura della trasparenza.

4. Il CUG interviene a garanzia dell'equità a sostegno di chi è oggetto di qualsiasi forma di discriminazione, di violenza, di sopraffazione.

5. Il CUG promuove la conoscenza e il rispetto di norme e regole, in particolare di carattere etico e deontologico, necessarie al funzionamento dell'organizzazione amministrativa, didattica e di ricerca dell'Ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 60 Cda/2014/Dg/affari istituzionali	pagina 2/3
--	------------

6. Per lo svolgimento dei suoi compiti il CUG può avvalersi della collaborazione, esperienza e supporto del personale dell'Ateneo e di esperti esterni.

Articolo 3 - Il presidente del CUG

1. Il presidente rappresenta il comitato, ne convoca e presiede le riunioni e ne coordina i lavori.

2. Il presidente può individuare un vice-presidente che lo supplisce in caso di assenza o impedimento.

Articolo 4 - Funzionamento del CUG

1. Il CUG si riunisce in convocazione ordinaria almeno ogni due mesi e comunque ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno metà dei suoi componenti.

2. La convocazione ordinaria viene effettuata via e-mail almeno cinque giorni lavorativi prima della data prescelta per la riunione; la convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità almeno due giorni lavorativi prima della data prescelta.

La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e la documentazione necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.

I componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione al presidente e al componente supplente.

3. Le sedute sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti pari alla metà più uno, compreso il presidente.

4. Alle riunioni del CUG possono partecipare i membri supplenti senza diritto di voto.

Possono partecipare alle riunioni, a titolo consultivo e senza diritto di voto persone esterne o personale dell'Ateneo che il CUG abbia invitato per le materie in discussione.

5. Le decisioni del CUG sono assunte a maggioranza dei voti espressi dai presenti, sono approvate seduta stante e hanno valore esecutivo immediato. In caso di parità, prevale il voto del presidente.

6. Il Comitato individua di volta in volta il componente a cui affidare le funzioni di segretario verbalizzante.

7. Le riunioni del CUG sono verbalizzate in forma sintetica e il verbale è firmato dal presidente e dal segretario.

8. Il verbale, inviato ai membri del Comitato per posta elettronica, si intende approvato qualora non pervengano osservazioni entro i sette giorni successivi alla trasmissione e viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

9. I verbali delle sedute vengono inviati anche ai componenti supplenti al fine di favorire il loro costante aggiornamento sui temi trattati.

10. In qualità di organo di garanzia e controllo dell'Università il CUG ha sede presso l'Amministrazione Centrale di luav.

Articolo 5 - Risorse e strumenti

1. Il Consiglio di amministrazione può, nei limiti delle risorse disponibili, prevedere uno specifico fondo da definirsi annualmente per la realizzazione delle attività programmate e finanziare specifici progetti che il CUG sottoponga alla sua approvazione. Il CUG può ricevere contributi finanziari anche da esterni.

2. L'Amministrazione assicura al CUG il supporto organizzativo necessario; in particolare, garantisce l'attività di segreteria, la raccolta dei verbali, la corrispondenza interna ed esterna, l'archiviazione della documentazione e la collaborazione degli uffici di volta in volta necessari per le attività del CUG.

3. L'Amministrazione mette a disposizione del CUG, in occasione delle proprie riunioni o convegni, locali idonei, il materiale e gli strumenti necessari.

Articolo 6 - Diritto di informazione e comunicazione

1. Il CUG può chiedere di essere preventivamente informato sugli argomenti all'ordine del giorno degli organi di governo dell'Ateneo e sulle materie di sua pertinenza oggetto di negoziazione decentrata.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 60 Cda/2014/Dg/affari istituzionali	pagina 3/3
--	------------

2. Il CUG ha diritto, nel rispetto della normativa vigente, ad accedere a tutte le informazioni e ad ogni altro materiale attinente e utile all'espletamento delle sue funzioni.

3. Il CUG dà periodicamente comunicazione delle proprie attività e delle proprie decisioni, anche mediante la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo o effettuando specifiche iniziative.

Articolo 7 - Trattamento dei dati personali

1. Le informazioni e i documenti assunti dal CUG nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e sue successive integrazioni e modificazioni.

Articolo 8 - Norme finali

1. Il presente regolamento è emanato con decreto del rettore, entra in vigore il giorno successivo alla data della sua emanazione ed è pubblicato nel sito web di Ateneo.

2. Le eventuali modifiche al regolamento sono approvate dalla maggioranza dei 2/3 dei componenti del CUG e sono emanate con decreto del rettore.

3. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il regolamento del Comitato per le pari opportunità emanato con decreto rettorale 12 gennaio 2004, n. 178.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **vista la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)**

- **visto il regolamento generale di ateneo ed in particolare l'articolo 9 comma 7 delibera all'unanimità di approvare il "regolamento per il funzionamento del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora, contro le discriminazioni e di difesa degli studenti" così come sopra riportato**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 61 Cda/2014/Adss/divisione programmazione didattica)	pagina 1/6
---	------------

6 Didattica e formazione:

a) convenzione con l'Università degli Studi di San Marino

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 21 maggio 2014 il senato accademico ha approvato la proposta per la stipula di una convenzione con l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, finalizzata al riconoscimento di titoli accademici per i corsi di laurea e laurea magistrale della filiera design (classi L-4 Disegno industriale - LM-12 Design) istituiti e attivati ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270.

A tale riguardo il presidente ricorda al consiglio che nella seduta del 29 gennaio 2014 il senato accademico aveva approvato la modifica dell'ordinamento degli esistenti corsi di laurea triennale in Disegno industriale e multimedia (classe L-4 Disegno industriale) e del corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva (classe LM-12 Design), stabilendo, per entrambi i corsi, di istituire gli ordinamenti non più con modalità a titolo congiunto con l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino.

L'Università degli Studi di San Marino e luav si impegnano a portare a conclusione i cicli didattici avviati negli scorsi anni accademici, consentendo così a tutti gli studenti iscritti di concludere i propri studi. Entrambi gli atenei, altresì, hanno manifestato l'interesse a raggiungere un accordo al fine di un reciproco riconoscimento del titolo di studio conferito dai corsi di laurea e laurea magistrale della filiera di design che venissero separatamente istituiti dai due atenei nell'anno accademico 2014/2015.

L'Università luav e l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, infatti, riconoscendo il valore positivo di promozione didattica e scientifica dell'esperienza fin qui svolta nell'istituzione, attivazione e organizzazione delle attività dei corsi di laurea e laurea magistrale congiunti realizzati fino all'anno accademico 2013/2014, intendono comunque proseguire nella collaborazione al fine di realizzare autonomamente percorsi che, in presenza di forti complementarietà di contenuti e metodologie didattiche, consentano la piena e mutua riconoscibilità del titolo di studio nei Paesi ove hanno sede legale i due atenei, al fine del proseguimento degli studi universitari e del conseguimento dei titoli accademici di primo e di secondo livello.

L'accordo non comporta alcun onere a carico dell'ateneo.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di convenzione sotto riportato.

Convenzione per il riconoscimento di titoli accademici per i corsi di laurea e laurea magistrale della filiera design (classi L-4 Disegno industriale - LM-12 Design) istituiti e attivati ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270

tra

l'Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, domiciliato per la carica presso l'Università luav, Santa Croce 191, 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del 25 febbraio 2013 e del consiglio di amministrazione del 28 febbraio 2013

e

l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, con sede legale in Contrada Omerelli, 20 – 47890 San Marino (Repubblica di San Marino), rappresentata dal rettore prof. Luciano Canfora, nato a il domiciliato per la carica presso, legittimato alla firma del presente atto con

premesse:

- che le parti dal 2004 hanno promosso la realizzazione e l'organizzazione di corsi di laurea e corsi di laurea magistrale congiunti interateneo ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, in particolare nelle classi L-4 Disegno industriale per il primo livello di formazione e LM-12 Design per il secondo livello di formazione;

- che l'Università luav di Venezia a decorrere dall'anno accademico 2014/15 intende istituire e attivare il corso di laurea di ateneo di primo livello nella classe L-4 Disegno industriale denominato Disegno industriale e multimedia e il corso di laurea magistrale di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 61 Cda/2014/Adss/divisione programmazione didattica)	pagina 2/6
---	------------

ateneo di secondo livello nella classe LM-12 Design denominato Design del prodotto e della comunicazione visiva;

- che l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino a decorrere dall'anno accademico 2014/15 intende istituire e attivare il corso di laurea di ateneo di primo livello nella classe L-4 Disegno industriale denominato e il corso di laurea magistrale di ateneo di secondo livello nella classe LM-12 Design denominato ... ;
- che le parti riconoscendo il valore positivo di promozione didattica e scientifica dell'esperienza fin qui svolta nell'istituzione, attivazione e organizzazione delle attività dei corsi di laurea e laurea magistrale congiunti realizzati fino al 2013/14 intendono comunque proseguire nella collaborazione al fine di realizzare autonomamente percorsi che, in presenza di forti complementarità di contenuti e metodologie didattiche, consentano la piena e mutua riconoscibilità del titolo di studio nei Paesi ove hanno sede legale i due atenei, al fine del proseguimento degli studi universitari e del conseguimento dei titoli accademici di primo e di secondo livello;
- che le parti riconoscono la propria appartenenza allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e ne fanno propri principi e strumenti, perseguendo sul piano internazionale tutte le forme di collaborazione atte a favorire la conoscenza e l'arricchimento reciproco fra le culture e la circolazione del sapere;
- che il senato accademico di luav ... ha approvato, nella seduta del..... la sottoscrizione del presente accordo;
- che il senato accademico e il consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di San Marino ha approvato, nella seduta del..... la sottoscrizione del presente accordo

visti

- lo statuto dell'Università luav di Venezia (emanato con decreto rettorale 16 gennaio 2012 n. 19) e, in particolare, l'articolo 6 comma 2, che prevede che l'Ateneo, nell'esercizio della propria autonomia funzionale possa promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- il regolamento didattico di ateneo e il regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell' Università luav di Venezia, che prevede che i detentori di titoli accademici conseguiti all'estero possano richiedere presso l'ateneo mediante apposita domanda il riconoscimento del titolo posseduto con il corrispondente titolo accademico italiano;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e la correlata legislazione italiana di attuazione, con riferimento in particolare al DD.MM. 16 marzo 2007 (Classi di laurea e classi di laurea magistrale), al D.M. 26 luglio 2007, n. 386 (Linee guida per l'istituzione e attivazione da parte delle Università dei corsi di studio), al D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 (Definizione dei requisiti dei corsi di laurea e di laurea magistrale), al D.D 10 luglio 2008, n. 61 (Requisiti di trasparenza), alla Legge 4 novembre 2005, n. 230 (Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari), alla Legge 9 gennaio 2009, n. 1 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca), al D.M. 22 settembre 2010 n. 17 (Requisiti necessari dei corsi di studio); al DM 30 gennaio 2013, n. 47 (Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica), al DM 23 dicembre 2013 n. 1059 (Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 61 Cda/2014/Adss/divisione programmazione didattica)	pagina 3/6
---	------------

sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica Adeguaamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n.47);

- il D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394 e successive modifiche;
- la Convenzione sul riconoscimento dei titoli di istruzione superiore nella Regione Europa - Lisbona, 11 aprile 1997 Consiglio d'Europa – Unesco;
- la Legge 11 luglio 2002, n. 148 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno";
- l'accordo di collaborazione culturale e scientifica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di San Marino, fatto a Roma il 21 marzo 2002 e ratificato, in Italia, con la legge 24 ottobre 2003 n. 299 e, a San Marino, con il decreto 18 marzo 2003 n. 27;
- l'accordo fra l'Italia e la Repubblica di San Marino, firmato a Roma il 28 febbraio 1946, che modifica l'articolo 5 e 6, ultimo comma, della convenzione di amicizia e buon vicinato tra il Regno d'Italia e la Repubblica di San Marino, ratificato, in Italia, con Decreto Legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 276 e, a San Marino, con decreto 15 marzo 1945 n. 10;
- l'accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di San Marino sul riconoscimento reciproco dei titoli di studio, firmato a San Marino il 28 aprile 1983, ratificato in Italia con legge 18 ottobre 1984, n. 760 e, a San Marino, con decreto 31 gennaio 1985 n. 6;
- l'accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di San Marino in materia di Cooperazione economica (articolo 8), sottoscritto a San Marino il 31 marzo 2009;
- l'accordo di Cooperazione economica tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di San Marino stipulato il 31 marzo 2009, il quale prevede la collaborazione tra i due Stati nel campo della ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione, anche con specifico riguardo alla creazione di un Parco Scientifico Tecnologico italo-sammarinese;
- che il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica di San Marino hanno sottoscritto, in data 24 agosto 2011, un accordo internazionale sul reciproco riconoscimento dei titoli di studio universitari rilasciati dalle due Repubbliche ai fini del proseguimento degli studi universitari, successivamente ratificato con Decreto Consiliare della Repubblica di San Marino del 20 settembre 2011, n. 145 ed oggetto di ratifica con legge della Repubblica Italiana 7 febbraio 2013, n. 15;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2 - Finalità della convenzione

Finalità della convenzione è quella di instaurare un rapporto di collaborazione fra le parti che consenta di realizzare autonomamente percorsi di studio di primo e secondo livello nella filiera design che prevedano la piena e mutua riconoscibilità del titolo di studio nei Paesi ove hanno sede legale i due atenei.

Articolo 3 - Oggetto della collaborazione e impegni delle parti

Le parti contraenti si impegnano a individuare tutte le modalità e gli ambiti per favorire il più efficace raggiungimento degli scopi della presente convenzione. La collaborazione, secondo le disposizioni previste dalla vigente legislazione, nonché dagli statuti e dai regolamenti interni degli Atenei parti del presente accordo, nonché fatti salvi i contenuti degli accordi internazionali in materia, riguarderà l'attuazione di una cooperazione e sinergia nella progettazione e realizzazione di corsi di primo e secondo livello nella filiera design che consentano, per affinità di contenuti, la reciproca riconoscibilità del titolo di studio, in particolare:

A. L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino si impegna a realizzare una

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 61 Cda/2014/Adss/divisione programmazione didattica)	pagina 4/6
---	------------

definizione e articolazione dell'ordinamento didattico, del progetto formativo e dei piani didattici dei propri corsi di studio di primo e secondo livello nella filiera design analoghi ai corsi di primo e secondo livello nella filiera design offerti dall'Università luav di Venezia, al fine di realizzare percorsi caratterizzati

1) da una condivisione

- degli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza dei corsi
- degli obiettivi formativi specifici del corso
- degli obiettivi formativi degli insegnamenti
- dei risultati di apprendimento attesi

2) da una sostanziale equivalenza in termini di crediti e di contenuti delle attività formative, in coerenza coi settori scientifico-disciplinari compresi tra i settori elencati nella tabella ministeriale istitutiva della classe cui afferisce il corso di studio.

B. l'Università luav di Venezia in conformità all'articolo 13 del regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti che disciplina il riconoscimento di titoli di studio conseguiti all'estero ed eventuale abbreviazione di corso si impegna a riconoscere i titoli accademici conseguiti presso l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino relativi alle classi di laurea e laurea magistrale L-4 Disegno industriale e LM-12 Design di cui al precedente punto A, e a garantire il riconoscimento totale e il rilascio automatico del titolo italiano corrispondente.

Nel caso in cui l'Università luav di Venezia realizzi degli indirizzi o degli orientamenti specifici solo per determinati gruppi di studenti, sarà possibile per l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino riferirsi ad uno o più dei diversi indirizzi possibili attivati dall'Università luav di Venezia, garantendo in ogni caso che a livello di percorso individuale dello studente siano assicurati gli standard previsti dall'Università luav di Venezia per il suo specifico indirizzo.

Articolo 4 – Comitato scientifico di coordinamento

La realizzazione delle attività disciplinate dalla presente convenzione e il riconoscimento automatico dei titoli sono assicurati da un Comitato tecnico-scientifico composto da:

- rettore Università luav di Venezia (o Suo rappresentante); rettore Università degli Studi della Repubblica di San Marino (o Suo rappresentante); direttore dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi Università luav di Venezia (o Suo rappresentante); direttore dipartimento DET Università degli Studi della Repubblica di San Marino (o Suo rappresentante); direttore corso di laurea triennale in disegno industriale Università degli Studi della Repubblica di San Marino; direttore corso di laurea magistrale in design Università degli Studi della Repubblica di San Marino; direttore corso di laurea triennale classe L-4 Disegno industriale Università luav di Venezia; direttore corso di laurea magistrale classe LM-12 Design Università luav di Venezia.

Il Comitato tecnico-scientifico garantisce, attraverso una comparazione ex ante dei percorsi formativi da attivare, che le attività formative dei corsi di studio della classe L-4 Disegno industriale e della classe LM-12 Design consentano, per affinità di contenuti, la reciproca riconoscibilità del titolo di studio.

Articolo 5 – Iter procedurale

Per il rilascio del corrispondente titolo accademico riconosciuto l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino e l'Università luav di Venezia concordano la seguente procedura:

- al momento della domanda di laurea, l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino comunica l'elenco e le carriere degli studenti laureandi che hanno sostenuto tutti gli esami utili al conseguimento del titolo affinché luav possa procedere alle verifiche necessarie al riconoscimento e rilascio del corrispondente titolo italiano;
- l'Università luav di Venezia accerta che il percorso formativo effettivamente svolto dallo studente corrisponda al percorso formativo individuato ex ante dal Comitato tecnico-scientifico di cui al successivo articolo e provvede a ratificare, in forma scritta, tale elenco entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 61 Cda/2014/Adss/divisione programmazione didattica)	pagina 5/6
---	------------

- l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino provvede quindi a confermare l'elenco definitivo dei laureati;

- l'Università luav di Venezia emette le pergamene del corrispondente titolo accademico riconosciuto, le cui spese (contributo relativo al rilascio della pergamena comprensivo dell'imposta di bollo) verranno annualmente rimborsate dall'Università degli Studi della Repubblica di San Marino sulla base del numero di studenti laureati; l'Università luav di Venezia trasmette quindi le pergamene all'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, che si impegna a consegnarle ai diretti interessati;

- l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino emette per tutti gli studenti laureati certificati di laurea riportanti la seguente dicitura: "si certifica che nato a il ha conseguito in data la laurea di primo livello/magistrale in (classe L-4 Disegno industriale/LM-12 Design) – titolo riconosciuto da Università luav di Venezia (ai sensi della convenzione sottoscritta in data) con voto ..."

La medesima dicitura può essere utilizzata in tutte le tipologie di certificati di laurea. Le parti concordano di definire attraverso gli uffici amministrativi i dati anagrafici e di carriera necessari alle verifiche di cui al presente articolo e strumentali alla relativa gestione amministrativa.

Articolo 6 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione, sottoscritta in quattro originali in lingua italiana, tutti validi a norma di legge, ha durata di 3 anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle parti. Il presente accordo non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo espressa e concorde volontà delle parti. La validità dell'accordo cessa, altresì, per effetto del mancato rispetto delle pattuizioni previste dall'articolo 3 della presente convenzione. Le parti potranno recedere dalla presente convenzione mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 6 mesi; lo scioglimento della presente convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Articolo 7 - Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003, dalla legge sammarinese 23 maggio 1995 n. 70 oltre che alle deliberazioni dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali in materia.

Articolo 8 – Controversie

La risoluzione di eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del presente convenzione sarà devoluta ad un Collegio arbitrale composto da un membro designato da ciascuna Università ed uno scelto di comune accordo.

Articolo 9 - Registrazione e spese

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa italiana e sammarinese. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte che effettua la registrazione.

Articolo 10 – Normativa sussidiaria

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applicano la normativa vigente prevista nello Stato Italiano, in quanto compatibile con l'ordinamento giuridico della Repubblica di San Marino, i regolamenti di ateneo e la legislazione in materia di istruzione universitaria.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6
- ritenuta l'opportunità di proseguire nella collaborazione con l'Università di San

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 61 Cda/2014/Adss/divisione programmazione didattica)	pagina 6/6
---	------------

Marino al fine di realizzare autonomamente percorsi che, in presenza di forti complementarità di contenuti e metodologie didattiche, consentano la piena e mutua riconoscibilità del titolo di studio nei Paesi ove hanno sede legale i due atenei, al fine del proseguimento degli studi universitari e del conseguimento dei titoli accademici di primo e di secondo livello

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 maggio 2014 delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la convenzione con l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino per il riconoscimento di titoli accademici per i corsi di laurea e laurea magistrale della filiera design (classi L-4 Disegno industriale - LM-12 Design) istituiti e attivati ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 secondo lo schema sopra riportato;**
- 2) autorizzare il rettore alla stipula della convenzione e ad apportare alla stessa le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 62 Cda/2014/Arsbl/formazione ricerca	pagina 1/6
---	------------

7 Ricerca:

b) accordo interuniversitario internazionale per l'attivazione del curriculum internazionale di architettura Villard de Honnecourt, scuola di dottorato luav, corso di dottorato architettura, città e design

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 21 maggio 2014 il senato accademico ha approvato la stipula di una convenzione per l'attivazione del dottorato architettura, città e design - curriculum internazionale in architettura Villard de Honnecourt scuola di dottorato luav, corso di dottorato architettura, città e design. A tale riguardo il presidente ricorda al consiglio che in data 20 novembre 2013 il senato accademico ha approvato l'accordo interuniversitario internazionale per l'attivazione del curriculum internazionale di architettura Villard de Honnecourt – corso di dottorato di ricerca in architettura, città e design.

Successivamente le sedi estere interessate all'adesione hanno richiesto ulteriori modifiche al testo della convenzione, tra cui l'eliminazione degli articoli relativi alla proprietà intellettuale e alle pubblicazioni, rinviandone la disciplina nelle singole convenzioni di co-tutela di tesi che verranno stipulate a beneficio di ciascun singolo dottorando e l'inserimento della possibilità di finanziare la mobilità nell'ambito del programma Erasmus o altri programmi di mobilità internazionale. A causa del protrarsi dell'iter di approvazione presso le sedi estere, il curriculum internazionale non è stato attivato per il XXIX ciclo (a.a. 2013/2014) ed è stato richiesto al Ministero di poter utilizzare per il XXX ciclo il finanziamento ottenuto per l'a.a. 2013/2014 sul Fondo per il sostegno dei giovani. Con nota del 13 febbraio 2014 prot. n. 2449 il MIUR ha comunicato la conferma al nostro ateneo di ulteriori n. 3 borse di studio aggiuntive per un importo complessivo di € 146.792,00 sul Fondo per il sostegno dei giovani – grandi programmi strategici - anno finanziario 2012 per i curricula nuove tecnologie e informazione territorio e ambiente e internazionale di architettura Villard de Honnecourt.

Il presidente informa quindi il consiglio che in data 13 maggio 2014 il consiglio della scuola di dottorato ha approvato il nuovo testo di convenzione da stipulare con Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-Belleville (Francia), Technische Universiteit Delft (Olanda) e Universidad de Sevilla (Spagna).

Il presidente ricorda che l'Università luav svolgerà il ruolo di sede di coordinamento e che l'accordo disciplina l'attivazione del curriculum in oggetto in regime di co-tutela: ciascuna sede convenzionata organizzerà autonomamente la selezione dei propri dottorandi, ciascun dottorando ammesso si iscriverà presso la propria sede e beneficerà di una convenzione specifica di co-tutela con una delle altre sedi convenzionate. Nell'apposita convenzione di co-tutela saranno specificati l'oggetto della tesi, i docenti supervisori, gli obblighi di ciascuna sede, i diritti e i doveri del dottorando presso ciascuna sede partner nonché la sede e le modalità di svolgimento dell'esame finale. A tutti i dottorandi che concludano positivamente il percorso di studio e ricerca e che superino l'esame finale con positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto verrà rilasciato il titolo dalla sede ove il dottorando è iscritto e dalla sede con la quale è stata stipulata la convenzione specifica di co-tutela. I titoli finali dovranno contenere specifica indicazione che le attività di ricerca sono state gestite congiuntamente da entrambe le istituzioni che hanno stipulato la convenzione di co-tutela.

L'Università luav, in qualità di sede di coordinamento, si impegna a:

- organizzare la selezione dei propri dottorandi tramite valutazione comparativa;
- organizzare la selezione dei dottorandi per l'ammissione in altre istituzioni convenzionate qualora specificamente richiesto;
- coordinare la stipula delle convenzioni di co-tutela specifiche a beneficio dei singoli dottorandi;
- organizzare le attività didattiche e seminariali comuni nonché le verifiche di profitto

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 62 Cda/2014/Arsbl/formazione ricerca	pagina 2/6
---	------------

stabilite dal consiglio del curriculum per il passaggio all'anno successivo.

Il presidente dà lettura dello schema dell'accordo sotto riportato (redatto in lingua italiana, inglese e francese).

Accordo interuniversitario internazionale per l'attivazione del dottorato architettura, città e design - curriculum internazionale in architettura Villard De Honnecourt

L'Università luav di Venezia, cod. fiscale n. 80009280274 con sede legale a Venezia, S. Croce 191 (d'ora in poi Università luav) rappresentata dal rettore pro tempore prof. Amerigo Restucci, autorizzato alla firma del presente atto con delibera del senato accademico del 21/05/2014 e del consiglio di amministrazione del 28 maggio 2014

e

- Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-Belleville (Francia), rappresentata da Florence Ibarra, _____;

- Technische Universiteit Delft (Olanda), rappresentata da _____;

- Universidad de Sevilla (Spagna), rappresentata da _____;

di seguito denominate "Istituzioni partner".

considerati

- la normativa nazionale riguardante l'istituzione, l'attivazione, il funzionamento e il rilascio del titolo di dottore di ricerca, nonché i regolamenti interni delle istituzioni succitate in materia di dottorato di ricerca e coerentemente con gli obiettivi prefigurati dalla Dichiarazione congiunta dei ministri europei dell'istruzione superiore intervenuti al convegno di Bologna il 19 giugno 1999;

- i rilevanti risultati ottenuti in seguito alla conclusione dei precedenti cicli;

convengono e stipulano quanto segue

TITOLO I – Obiettivi generali

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente accordo disciplina l'attivazione del dottorato Architettura, Città e Design - curriculum internazionale in architettura Villard de Honnecourt (d'ora in avanti VdH4) in regime di co-tutela tra l'Università luav, che svolge il ruolo di sede di coordinamento, e le istituzioni firmatarie del presente accordo. A beneficio dei singoli dottorandi iscritti presso le varie sedi aderenti al presente accordo verrà stipulata apposita convenzione di co-tutela di tesi secondo le modalità descritte al successivo articolo 6.

2. Il dottorato Architettura, Città e Design - curriculum VdH4 è diretto alla formazione di dottori di ricerca in architettura sulla base del programma definito dal consiglio del curriculum. Il programma comprende le tematiche di ricerca da affrontare, le attività formative e di ricerca previste, le sedi di svolgimento dei seminari del dottorato, il numero complessivo dei dottorandi ammissibili.

Articolo 2 - Impegni delle parti – sede di coordinamento

1. L'Università luav svolge le funzioni di sede di coordinamento.

2. In particolare provvede a:

- organizzare la selezione dei propri dottorandi tramite valutazione comparativa sulla base dei criteri stabiliti dal consiglio del curriculum;
- organizzare la selezione dei dottorandi per l'ammissione in altre istituzioni convenzionate qualora specificamente richiesto;
- organizzare la stipula delle convenzioni di co-tutela specifiche a beneficio dei singoli dottorandi;
- organizzare le attività didattiche e seminariali nonché le verifiche di profitto stabilite dal consiglio del curriculum per il passaggio all'anno successivo;
- organizzare l'esame finale per il conseguimento del titolo dei propri dottorandi;
- rilasciare il proprio titolo finale secondo quanto previsto al successivo articolo 8.

Articolo 3 - Impegni delle parti – istituzioni partner

1. Ciascuna istituzione partner garantisce il necessario funzionamento del curriculum VdH4 per quanto attiene le attività seminariali che si svolgono presso la propria sede e la mobilità

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 62 Cda/2014/Arsbl/formazione ricerca	pagina 3/6
---	------------

di docenti e dottorandi delle proprie sedi. La mobilità può essere eventualmente oggetto di finanziamento nell'ambito del programma Erasmus o altri programmi di mobilità internazionale.

2. Ciascuna istituzione partner provvederà alla selezione dei propri dottorandi sulla base dei criteri stabiliti dal consiglio del curriculum, alla gestione delle iscrizioni dei propri dottorandi, all'erogazione di eventuali borse di studio o ulteriore forme di sostegno finanziario previste dalla propria sede, alla registrazione delle attività svolte dai singoli dottorandi.

3. Ciascuna istituzione partner si impegna a certificare con congruo anticipo alla sede di coordinamento tutte le informazioni relative alle attività didattiche e di ricerca svolte dai dottorandi nelle singole sedi affinché il consiglio del curriculum VdH4 possa determinare i passaggi d'anno dei dottorandi.

4. Ciascuna istituzione partner si impegna a rilasciare a seguito di esame finale il proprio titolo di dottorato ai dottorandi iscritti presso la propria sede e ai dottorandi iscritti in regime di co-tutela secondo quanto previsto al successivo articolo 8.

5. Ciascuna istituzione partner è rappresentata nel consiglio del curriculum.

Articolo 4 - Consiglio del curriculum

1. Il consiglio del curriculum è composto da almeno un rappresentante di ciascuna istituzione partner e da eventuali ulteriori membri esperti nelle discipline inerenti il corso. Il consiglio individua il proprio coordinatore.

2. Il consiglio del curriculum si riunisce almeno due volte l'anno al fine di:

- definire il programma delle attività previste;
- valutare gli stati d'avanzamento delle ricerche in corso e stabilire l'ammissione all'anno successivo dei dottorandi;
- individuare due docenti di elevata qualificazione esterni alle istituzioni aderenti alla presente convenzione che esprimano un giudizio scritto sulle tesi finali come previsto al successivo articolo 9;
- proporre la composizione delle commissioni giudicatrici incaricate della valutazione dell'esame finale.

Articolo 5 - Modalità di svolgimento del dottorato

1. Le attività del dottorato prevedono la partecipazione a una serie di lezioni frontali e corsi intensivi organizzati presso le varie sedi convenzionate. Si svolgeranno inoltre workshop, seminari e incontri con il consiglio del curriculum presso le sedi convenzionate. I seminari sono occasione per discutere lo stato di avanzamento del lavoro di ricerca individuale o per approfondire temi o questioni specifiche rilevanti per l'intero corpus dei dottorandi.

2. Sono previsti soggiorni all'estero in una delle sedi convenzionate o in altra sede scelta in relazione al tema di studio. Il lavoro del dottorando nella sede del soggiorno estero, che deve avere una durata minima di 6 mesi e massima di 12, sarà seguito e verificato da un docente ivi residente, appartenente o meno al consiglio del curriculum VdH4.

3. Ai fini del rilascio del marchio Doctor Europaeus, o equivalente, di cui al successivo articolo 8 comma 2 il periodo di soggiorno estero deve comprendere almeno tre mesi in una o più sedi di paesi europei diversi dal paese dove il dottorando è iscritto.

4. A ciascun dottorando verrà assegnata una ricerca individuale di alto profilo, coerente con l'impostazione generale del programma e verificata periodicamente dai supervisori di tesi di cui al successivo articolo 6 comma 4. Per il passaggio all'anno successivo il dottorando dovrà dimostrare di aver ottenuto i crediti relativi all'attività generale e di aver proceduto nel lavoro relativo alla propria dissertazione.

Titolo II – Studenti

Articolo 6 - Convenzioni di co-tutela e iscrizione

1. I candidati ammessi presso ciascuna sede convenzionata prendono iscrizione e versano alla propria sede i contributi universitari previsti.

2. A beneficio di ciascun dottorando iscritto presso tutte le istituzioni partner verrà stipulata

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 62 Cda/2014/Arsbl/formazione ricerca	pagina 4/6
---	------------

apposita convenzione di co-tutela di tesi tra la propria sede d'iscrizione e una delle altre sedi partner prescelta dal dottorando in accordo con il consiglio di curriculum.

3. La convenzione di co-tutela specifica i dati personali del dottorando, il titolo della tesi, i docenti supervisori di tesi di entrambe le sedi, gli obblighi di ciascuna sede, i diritti e i doveri del dottorando presso ciascuna sede firmataria della convenzione di co-tutela specifica nonché la sede e le modalità di svolgimento dell'esame finale.

Articolo 7 - Diritti e doveri dei dottorandi

1. E' dovere dei dottorandi assolvere agli obblighi di frequenza previsti dalle attività didattiche e di ricerca del corso di dottorato. Per l'ammissione all'anno successivo il dottorando deve superare le verifiche di profitto previste dal consiglio del curriculum.

2. Per quanto riguarda la disciplina dei casi di sospensione, ritiro dal corso, esclusione ed incompatibilità si farà riferimento ai singoli regolamenti interni degli atenei in cui il dottorando ha preso iscrizione.

3. I dottorandi usufruiscono di tutti i servizi disponibili in ciascuna istituzione partner.

4. Tutte le istituzioni partner si impegnano ad assicurare i propri dottorandi per infortuni che dovessero verificarsi nelle proprie sedi e in qualunque altra parte del mondo durante le attività previste dal programma. Viene garantita altresì la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi.

Titolo III — Conseguimento del titolo

Articolo 8 - Titolo finale

1. A tutti i dottorandi che concludano positivamente il corso e che superino l'esame finale con positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto verrà rilasciato il titolo dalla sede ove il dottorando è iscritto e dalla sede con la quale è stata stipulata la convenzione specifica di co-tutela. I titoli finali dovranno contenere specifica indicazione che le attività di ricerca sono state gestite congiuntamente da entrambe le istituzioni che hanno stipulato la convenzione di co-tutela.

2. Al titolo di dottorato di ricerca viene allegato il marchio di Doctor Europaeus, o equivalente, qualora si verifichino tutte le condizioni previste.

Articolo 9 - Esame finale

1. L'esame finale si svolge presso la sede di iscrizione di ciascun dottorando e consiste nella discussione della tesi scritta dal dottorando al termine del suo lavoro di ricerca. La tesi deve essere redatta in lingua inglese. Nella medesima lingua verrà svolto l'esame finale.

2. Costituiscono elementi di valutazione dell'esame finale:

a) la tesi finale, che può essere costituita da un elaborato scritto o da lavoro grafico o comunque da altri elaborati prodotti anche con l'impiego di tecnologie informatiche o multimediali;

b) la relativa discussione orale;

c) il giudizio analitico redatto dai valutatori esterni che devono essere docenti di elevata qualificazione esterni ai soggetti che hanno concorso al rilascio del titolo di dottorato.

3. La composizione della commissione incaricata dell'esame finale per il rilascio del titolo è nominata sulla base delle procedure interne previste in ciascuna sede ed è composta in numero uguale da rappresentanti scientifici delle istituzioni che hanno stipulato specifico accordo di co-tutela.

Titolo IV – Disposizioni finali

Articolo 10 - Obblighi

La realizzazione della attività di cui al presente accordo non comporta per le istituzioni che sottoscrivono la presente convenzione alcun onere finanziario, né obblighi di altra natura, salvo quelli assunti con il presente atto.

Articolo 11 - Durata dell'accordo

1. Il presente accordo entra in vigore dopo la sottoscrizione di tutte le istituzioni partner subordinatamente all'effettiva attivazione del curriculum di dottorato. La durata è di tre anni.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 62 Cda/2014/Arsbl/formazione ricerca	pagina 5/6
---	------------

2. Qualora dovessero intervenire modifiche sostanziali al progetto durante la durata dello stesso, dette modifiche saranno eventualmente oggetto di ulteriori specifici accordi tra le istituzioni convenzionate.

3. Ciascuna Istituzione partner trasmette alla sede di coordinamento – Università luav di Venezia, S.Croce 191, 30135 Venezia (Italia) - copia della presente convenzione sottoscritta in ogni foglio per accettazione. La sede di coordinamento conserva tutti gli originali sottoscritti e trasmette a ciascuna Istituzione partner, copia della convenzione con in calce dichiarazione ed elenco di tutte le Istituzioni che hanno sottoscritto la convenzione stessa.

Articolo 12 - Riservatezza

1. Le parti si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche ecc. di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività del dottorato, a non divulgarli a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente accordo, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 13 - Soggetti responsabili

L'Università luav individua quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione il prof. Giuseppe Ciorra, coordinatore del curriculum VDH4.

L'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-Belleville individua quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione la prof.ssa Virginie Picon-Lefebvre.

La Technische Universiteit Delft individua quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione _____.

La Universidad de Sevilla individua quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione _____.

Articolo 14 - Controversie

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente atto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 15 -Privacy

1. Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e sue successive modifiche e integrazioni che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 16 - Registrazione e bolli

1. La registrazione della presente convenzione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 17 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'ateneo, il regolamento interno della Scuola di dottorato dell'università luav e le norme in materia di istruzione universitaria.

2. Il presente accordo è redatto in lingua italiana, inglese e francese.

3. Ciascuna istituzione partner trasmette alla sede di coordinamento – Università luav di Venezia, S.Croce 191, 30135 Venezia (Italia) – tre esemplari originali sottoscritti in ogni foglio per accettazione. La sede di coordinamento trasmette a ciascuna Istituzione partner un esemplare originale sottoscritto ed in allegato l'elenco delle Istituzioni che hanno sottoscritto la convenzione stessa.

Il consiglio di amministrazione:

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6**

- **vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 13**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

28 maggio 2014 delibera n. 62 Cda/2014/Arsbl/formazione ricerca	pagina 6/6
---	-------------------

febbraio 2014 prot. n. 2449

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 maggio 2014
delibera all'unanimità di:

- 1) approvare l'accordo interuniversitario internazionale per l'attivazione del dottorato architettura, città e design - curriculum internazionale in architettura Villard De Honnecourt secondo lo schema sopra riportato;
- 2) autorizzare il rettore alla stipula dell'accordo e ad apportare allo stesso le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 63 Cda/2014/Arsbl/formazione ricerca	pagina 1/4
---	------------

7 Ricerca:

c) convenzione per il finanziamento di una borsa di studio nell'ambito della scuola di dottorato luav, corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum nuove tecnologie per il territorio, la città e l'ambiente XXX ciclo, anno accademico 2014/2015

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 21 maggio 2014 il senato accademico ha deliberato di approvare la convenzione per il finanziamento di una borsa di studio nell'ambito della scuola di dottorato luav, corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum nuove tecnologie per il territorio, la città e l'ambiente XXX ciclo, anno accademico 2014/2015.

A tale riguardo il presidente informa il consiglio che in data 5 maggio 2014 prot. n. 7610 è pervenuta da Confcommercio Friuli Venezia Giulia con sede in Trieste lettera d'intenti relativa al finanziamento di una borsa di dottorato da attivare nell'ambito del corso di dottorato di ricerca architettura, città e design – nuove tecnologie per il territorio, la città e l'ambiente per la realizzazione di un progetto di ricerca sul tema "Città e Commercio. Un progetto integrato nella riorganizzazione dello spazio urbanizzato".

L'obiettivo è finalizzato alla formazione di una figura professionale specializzata nel campo della progettazione urbanistica e architettonica che sappia analizzare con efficacia e riconoscere i principali fatti urbani e territoriali che interagiscono con le strutture del commercio, e sappia fornire risposte congiunte alle esigenze delle attività produttive appartenenti al terziario di mercato e alla loro collocazione entro la struttura urbana e territoriale. L'area di riferimento è il Nord Est e coinvolgerà, oltre Confcommercio Friuli Venezia Giulia, anche le Confcommercio di Trento, Emilia Romagna e Veneto.

Responsabile dell'attuazione della presente convenzione per conto dell'Università luav di Venezia è il prof. Umberto Trame, membro del consiglio del curriculum nuove tecnologie per il territorio, la città e l'ambiente.

La borsa di studio in oggetto verrà inserita nel bando per l'ammissione al corso di dottorato architettura, città e design, subordinatamente all'accreditamento da parte del MIUR ai sensi del DM. 45/2013.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato.

Convenzione per il finanziamento di n. 1 borsa di studio scuola di dottorato di ricerca luav corso di dottorato architettura, città e design – curriculum nuove tecnologie per il territorio, la città e l'ambiente XXX ciclo, anno accademico 2014/2015

tra

Confcommercio Friuli Venezia Giulia, C.F. 90019660324, con sede legale in Trieste, via S. Nicolò 7 rappresentata da Pio Traini autorizzato alla firma del presente atto con _____

e

Università luav di Venezia CF 80009280274 e PI. 00708670278, con sede legale in Venezia - Santa Croce, 191 rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof Amerigo Restucci, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con _____

premesso

- che l'articolo 4, comma 4 della Legge 210/98 e l'articolo 2 comma 2 lettera e) del DM 45/2013 prevedono che le università possano attivare corsi di dottorato di ricerca mediante convenzioni con soggetti pubblici e privati in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture ed attrezzature idonee;
- che Confcommercio Friuli Venezia Giulia è interessata allo svolgimento e allo sviluppo delle attività di ricerca nei settori disciplinari riguardanti il corso di dottorato architettura, città e design – curriculum nuove tecnologie per il territorio, la città e l'ambiente;
- che Confcommercio Friuli Venezia Giulia con nota prot. n. 7610 del 5 maggio 2014 ha manifestato la propria intenzione di mettere a disposizione della Scuola di Dottorato luav la somma occorrente al fine di attivare una borsa di dottorato triennale da utilizzare nell'ambito del dottorato di ricerca architettura, città e design – curriculum nuove tecnologie per il

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 63 Cda/2014/Arsbl/formazione ricerca	pagina 2/4
---	------------

territorio, la città e l'ambiente finalizzata allo sviluppo di un progetto di ricerca sul tema "Città e Commercio. Un progetto integrato nella riorganizzazione dello spazio urbanizzato" **si conviene e si stipula quanto segue:**

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha come oggetto il finanziamento di n. 1 borsa di studio per il corso di dottorato di ricerca architettura, città e design – curriculum nuove tecnologie per il territorio, la città e l'ambiente XXX ciclo a.a. 2014/2015 vincolata al progetto di ricerca sul tema "Città e Commercio. Un progetto integrato nella riorganizzazione dello spazio urbanizzato". Detta borsa si intende messa a concorso secondo le vigenti disposizioni di legge e in particolare quelle contenute nel regolamento di ateneo della scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca.

Articolo 2 - Borsa di studio

1. Confcommercio Friuli Venezia Giulia si impegna a garantire il finanziamento di n. 1 borsa per tutta la durata del corso. In particolare s'impegna a corrispondere all'Università luav di Venezia i seguenti importi, calcolati sulla base di un periodo di soggiorno estero stimato su 12 mesi:

costo unitario borsa pari a € 40.915,41 (€ 13.638,47 annui);

previsione contributo INPS (20,48 % nel 2015; 21,15% nel 2016; 21,81% nel 2017) pari a € 8.652,23;

eventuale aumento del 50% dell'importo della borsa per periodo all'estero (importo massimo previsto su un totale di 12 mesi) pari ad € 6.819,21;

previsione contributo INPS (20,48 % nel 2015; 21,15% nel 2016; 21,81% nel 2017)

sull'eventuale aumento della borsa per periodo all'estero pari a € 1.442,02 (calcolando 4 mensilità per ciascun anno di corso);

finanziamento attività di ricerca in Italia e all'estero del dottorando pari al 10% dell'importo della borsa (riferito al 2° e al 3° anno) pari ad € 2.727,68;

Confcommercio Friuli Venezia Giulia si impegna a coprire l'eventuale maggiorazione del 50% della borsa per periodi all'estero per ulteriori 6 mesi, nel caso in cui il dottorando sia autorizzato a trascorrere un periodo all'estero maggiore dei 12 mesi, fino a un massimo di 18 mesi.

Tabella riassuntiva dei costi:

Costo Borsa di studio Dottorato	1° anno (a.a. 14/15)	2° anno (a.a.15/16)	3° anno (a.a.16/17)	totale
costo unitario borsa	€ 13.638,47	€ 13.638,47	€ 13.638,47	€ 40.915,41
contributo inps a carico ente (2/3) <u>con variazione aliquote</u>	€ 2.793,15	€ 2.884,53	€ 2.974,55	€ 8.652,23
maggiorazione 50% per periodi all'estero (calcolata su 12 mesi complessivi)	€ 2.273,07	€ 2.273,07	€ 2.273,07	€ 6.819,21
stima contributo inps su maggiorazione periodi all'estero (calcolata su 12 mesi complessivi, 4 per ciascun anno)	€ 465,52	€ 480,75	€ 495,75	€ 1.442,02
ulteriore budget 10% per attività di ricerca per il 2° e 3° anno		€ 1.363,84	€ 1.363,84	€ 2.727,68
COSTO TOTALE				€ 60.556,55

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 63 Cda/2014/Arsbl/formazione ricerca	pagina 3/4
---	------------

2. Tali importi dovranno essere versati in tre rate con cadenza annuale. A tal fine Confcommercio Friuli Venezia Giulia dovrà presentare adeguata fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi degli artt. 1936 e seguenti del Codice Civile. La fideiussione, per un importo pari al costo del finanziamento stimato aumentato del 5%, deve prevedere il diritto dell'ateneo a ricevere dal fideiussore la corresponsione dell'intero importo garantito su semplice richiesta, senza previa escussione del debitore principale.

Qualora la fideiussione non pervenga nel termine richiesto o non sia conforme alle caratteristiche richieste, l'Università potrà procedere alla risoluzione della presente convenzione.

3. L'importo di cui al comma 1 sarà versato all'Università luav di Venezia in tre rate annuali, secondo le seguenti modalità:

la prima entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'Università luav di Venezia delle generalità del dottorando fruitore della borsa;

la seconda entro il _____, previa comunicazione da parte dell'Università luav di Venezia della regolare iscrizione del dottorando al secondo anno;

la terza entro il _____, previa comunicazione da parte dell'Università luav di Venezia della regolare iscrizione del dottorando al terzo anno.

I versamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario presso Banco Popolare – Fondamenta S. Chiara, S. Croce 515 – 30135 Venezia codice IBAN IT36D0503402071000000020500.

4. Confcommercio Friuli Venezia Giulia si impegna, altresì, a versare all'Università luav di Venezia ulteriori contributi al fine di coprire gli eventuali aumenti delle borse di studio e/o eventuali maggiorazione Inps e altri oneri in base a quanto stabilito da eventuali successive modifiche alla normativa vigente ovvero rivedere l'importo da corrispondere nell'eventualità in cui tali condizioni subiscano un decremento.

5. La sede lavorativa deputata alle attività è la sede dell'Università luav di Venezia.

6. L'Università luav di Venezia comunicherà eventuali rinunce da parte del dottorando.

Articolo 3 - Obblighi dottorando

Per quanto concerne la disciplina relativa allo svolgimento del corso di dottorato ed agli obblighi cui è soggetto l'iscritto al suddetto corso, si fa espresso riferimento al regolamento di ateneo della Scuola di dottorato luav emanato con decreto rettorale n. 382 del 5 luglio 2013.

Articolo 4 - Soggetti responsabili

luav individua quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione il prof. Umberto Trame.

Confcommercio Friuli Venezia Giulia individua quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione l'arch. Alberto Marchiori.

Articolo 5 - Durata

La presente convenzione ha durata fino al conseguimento del titolo finale da parte del dottorando.

Articolo 6 - Riservatezza

1. Le parti si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche ecc. di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività del dottorato, a non divulgarli a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente accordo, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 7 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore della presente convenzione e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questa convenzione è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 63 Cda/2014/Arsbl/formazione ricerca	pagina 4/4
---	------------

proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 1 della presente convenzione nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 8 - Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da luav e da Confcommercio Friuli Venezia Giulia, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento alla presente convenzione attuativa.

Articolo 9 - Controversie

1. Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

1. Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e sue successive modifiche e integrazioni che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

1. La registrazione della presente convenzione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'ateneo, il regolamento interno della scuola di dottorato dell'Università luav e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il consiglio di amministrazione:

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6**

- **vista la nota di Confcommercio Friuli Venezia Giulia del 5 maggio 2014 prot. n. 7610**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 maggio 2014 delibera all'unanimità di:**

1) **approvare la convenzione per il finanziamento di una borsa di studio nell'ambito della scuola di dottorato di ricerca luav, corso di dottorato architettura, città e design – curriculum nuove tecnologie per il territorio, la città e l'ambiente XXX ciclo, anno accademico 2014/2015 secondo lo schema sopra riportato;**

2) **autorizzare il rettore alla stipula della convenzione e ad apportare alla stessa le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 64 Cda/2014/Arsbl/ricerca	pagina 1/2
---	------------

7 Ricerca:

d) Criteri e ripartizione dei fondi e degli assegni di ricerca di ateneo per l'anno 2014

Il presidente comunica al consiglio di amministrazione che è necessario definire i criteri per la ripartizione tra i dipartimenti dei fondi di ricerca e degli assegni di ricerca di ateneo per l'anno 2014, che sono pari rispettivamente a € 404.270 e a € 381.517, ai quali vanno aggiunti il finanziamento del MIUR per assegni di ricerca, che nel 2013 è stato pari a € 86.483, e l'avanzo vincolato 2013, pari a € 128.400. La somma complessivamente a disposizione per gli assegni di ricerca è di € 596.400. Tenuto conto che l'importo lordo massimo di un assegno di ricerca è di circa € 23.200, il presidente propone di ripartire tra i dipartimenti 25 assegni di ricerca, utilizzando quindi € 580.000.

Il presidente propone al consiglio di ripartire tra i tre dipartimenti una quota dei fondi di ricerca di ateneo per l'anno 2014 tenendo conto dei criteri adottati dal MIUR per la ripartizione della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2013: per il 66% tali criteri sono finalizzati a premiare la qualità della ricerca scientifica ed il 90% della somma attribuita in relazione alla qualità della ricerca scientifica è stata ripartita sulla base dei risultati della VQR 2004-2010.

Il presidente propone pertanto di ripartire i fondi di ricerca e gli assegni di ricerca come segue:

a) per il 60% in base alla numerosità del personale docente e ricercatore strutturato afferente al dipartimento;

b) per il 25% tenuto conto dei risultati della VQR 2004-2010 e in particolare dell'indicatore finale IRFD di ciascun dipartimento, che presenta i valori sotto indicati:

- dipartimento architettura costruzione IRFD 29,429;

- dipartimento di culture del progetto IRFD 44,362;

- dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi IRFD 20,917.

c) per il 9% in base alla partecipazione del personale docente e ricercatore strutturato afferente al dipartimento a progetti di ricerca nazionali ed europei su bando negli anni successivi alla VQR, ossia nel triennio 2011 – 2013, così suddiviso: per il 7% in base alla partecipazione a progetti valutati positivamente (finanziati e non) dei singoli docenti e per il 2% in base alle entrate accertate negli anni 2011-2013, al netto dei trasferimenti ai partner;

d) per il 6% in base alle entrate accertate negli anni 2011-2013 derivanti da attività di terza missione (convenzioni e contributi per attività di ricerca, assegni FSE, borse di dottorato).

I fondi di ricerca dovranno essere impegnati nel corso del 2014 e spesi entro giugno 2015. Gli assegni di ricerca dovranno essere attribuiti entro il 31 dicembre 2014. Il mancato impegno e/o la mancata spesa entro tali date comporteranno il recupero dei fondi residui da parte dell'ateneo.

Con riferimento ai fondi assegnati nel 2013, tenuto conto che il senato accademico nella sua seduta del 20 febbraio 2013 aveva deliberato che avrebbero dovuto essere impegnati entro il 2013 e spesi entro giugno 2014 e che due dipartimenti hanno ultimato nel 2014 la fase di assegnazione, il presidente propone di prorogare la scadenza per la spesa entro e non oltre il 31 ottobre 2014. I fondi non spesi entro tale data ritorneranno nella disponibilità dell'ateneo.

Il presidente informa che il senato accademico, nella sua seduta del 21 maggio 2014, ha espresso parere favorevole in merito ai criteri di ripartizione tra i dipartimenti dei fondi di ricerca e degli assegni di ricerca di ateneo per l'anno 2014, alle scadenze entro le quali dovranno essere impegnati e spesi ed alla proroga della scadenza per la spesa dei fondi di ricerca 2013.

Il presidente informa che, applicando i criteri sopra indicati, gli importi dei fondi di ricerca e gli assegni di ricerca nel 2014 risultano essere i seguenti:

- Dipartimento di architettura, costruzione e conservazione

Fondi di ricerca € 112.175,00

Assegni di ricerca 7

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 64 Cda/2014/Arsbl/ ricerca	pagina 2/2
--	------------

- Dipartimento Culture del Progetto

Fondi di ricerca € 156.919,00

Assegni di ricerca 10

- Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi

Fondi di ricerca € 135.176,00

Assegni di ricerca 8

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

-considerate le motivazioni riportate in premessa

delibera all'unanimità di approvare:

1) la ripartizione dei fondi di ricerca e gli assegni di ricerca come di seguito riportato:

a) per il 60% in base alla numerosità del personale docente e ricercatore strutturato afferente al dipartimento;

b) per il 25% tenuto conto dei risultati della VQR 2004/2010 e in particolare dell'indicatore finale IRFD di ciascun dipartimento, che presenta i valori sotto indicati:

- dipartimento architettura costruzione IRFD 29,429;

- dipartimento di culture del progetto IRFD 44,362;

- dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi IRFD 20,917.

c) per il 9% in base alla partecipazione del personale docente e ricercatore strutturato afferente al dipartimento a progetti di ricerca nazionali ed europei su bando negli anni successivi alla VQR, ossia nel triennio 2011/2013, così suddiviso: per il 7% in base alla partecipazione a progetti valutati positivamente (finanziati e non) dei singoli docenti e per il 2% in base alle entrate accertate negli anni 2011/2013, al netto dei trasferimenti ai partner;

d) per il 6% in base alle entrate accertate negli anni 2011/2013 derivanti da attività di terza missione (convenzioni e contributi per attività di ricerca, assegni FSE, borse di dottorato).

2) che i fondi di ricerca dovranno essere impegnati nel corso del 2014 e spesi entro giugno 2015. Il mancato impegno e/o la mancata spesa entro tali date comporteranno il recupero dei fondi residui da parte dell'ateneo.

Con riferimento ai fondi assegnati nel 2013, tenuto conto che il senato accademico nella sua seduta del 20 febbraio 2013 aveva deliberato che avrebbero dovuto essere impegnati entro il 2013 e spesi entro giugno 2014 e che due dipartimenti hanno ultimato nel 2014 la fase di assegnazione, il consiglio delibera inoltre di prorogare la scadenza per la spesa entro e non oltre il 31 ottobre 2014. I fondi non spesi entro tale data ritorneranno nella disponibilità dell'ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 65 Cda/2014/afro/servizio bilancio e controllo di gestione	pagina 1/2 allegati: 2
---	---------------------------

8 Edilizia:

a) determinazione del valore del patrimonio immobiliare dell'ateneo al 31 dicembre 2013

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che in seguito al disposto del decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, emanato a norma dell'articolo 5.1 lettera b) e del comma 4 lettera a) della Legge 240/2010, che prevede per le università l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, e di quanto disposto dal recente DM n. 19 del 14 gennaio 2014 sui principi contabili e del regolamento di contabilità luav e dei relativi Manuali, si è provveduto a determinare il valore del patrimonio immobiliare dell'ateneo al 31 dicembre 2013.

A tale riguardo il presidente informa che il dott. Tommaso Agasisti e il dott. Angelo Erbacci, consulenti del MIP - Politecnico di Milano, in attuazione di quanto autorizzato dal decreto del direttore generale 29 gennaio 2014, n.14 relativo al progetto di supporto on te job per la sperimentazione della contabilità economico patrimoniale, hanno supportato il processo di valutazione dei beni, condividendone la metodologia e i risultati emersi.

L'analisi di valutazione del patrimonio immobiliare dell'ateneo ha utilizzato dati forniti dall'area Infrastrutture, relativi alla situazione degli edifici, suddividendo i cespiti utilizzati dall'Ateneo tra beni di proprietà e beni in uso di proprietà di terzi secondo quanto riportato nella tabella 1 allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 1).

La determinazione del valore specifico dei singoli beni è stata effettuata secondo quanto disposto dal DM 19/2014, in tema di criteri di predisposizione del primo stato patrimoniale, ovvero sulla base del costo di acquisto o sul valore catastale (laddove il costo di acquisto non fosse presente) ammortizzato in base agli anni di utilizzo del bene. Per calcolare il valore iniziale dei beni di proprietà si è inoltre tenuto conto dell'ammontare delle spese per le manutenzioni straordinarie effettuate nel corso del tempo a partire dal 1993. Nel caso degli immobili di proprietà di terzi in uso all'ateneo si sono considerate unicamente le spese di manutenzione straordinaria.

Per la quantificazione dei valori dei beni e delle manutenzioni straordinarie è stata effettuata una verifica sui dati contabili di bilancio consuntivo a partire dal 1993, anno in cui con la Legge Speciale per Venezia sono affluite risorse che hanno consentito una serie di importanti ristrutturazioni.

Il presidente informa pertanto che i valori calcolati, come evidenziato nelle tabelle allegate alla presente delibera (allegato 2 di pagine 1) sono risultati i seguenti:

1. Beni di proprietà dell'Ateneo (allegato Tab.2) al 31 dicembre 2013:

- a) Valore storico (costo di acquisto e manutenzioni straordinarie): € 43.820.905,13;
- b) Fondo ammortamento cumulato (somma degli ammortamenti anni precedenti): € 9.330.491,39;
- c) Valore netto (valore attuale dei beni da iscrivere a bilancio, dato dalla differenza tra valore storico e fondo ammortamento cumulato): € 34.490.413,75;
- d) Quota di ammortamento dell'anno 2013: € 675.877,48

2. Migliorie effettuate sui beni di terzi a disposizione dell'Ateneo (allegato Tab.3) al 31 dicembre 2013:

- a) Valore storico delle manutenzioni straordinarie: € 18.347.355,93;
- b) Fondo ammortamento cumulato (somma degli ammortamenti anni precedenti): € 6.232.553,82;
- c) Valore netto (valore attuale dei beni da iscrivere a bilancio tra le immobilizzazioni immateriali, dato dalla differenza tra valore storico e fondo ammortamento cumulato): € 12.114.802,12;
- d) Quota di ammortamento dell'anno 2013: € 706.330,85

I coefficienti di ammortamento utilizzati ai fini del calcolo delle quote annue sono indicati nel Manuale di Contabilità.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

28 maggio 2014 delibera n. 65 Cda/2014/afu/servizio bilancio e controllo di gestione	pagina 2/2 allegati: 2
--	---

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente
- visto disposto del decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, emanato a norma dell'articolo 5.1 lettera b) e del comma 4 lettera a) della Legge 240/2010
- visto il decreto ministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014
- considerato che il collegio dei revisori dei conti nulla ha rilevato in merito prende atto dei risultati relativi alla situazione del patrimonio immobiliare dell'ateneo emersa ed in particolare dei valori patrimoniali e di ammortamento dei beni immobili come risultante dalle tabelle allegate.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Tab. 1 – Elenco completo dei fabbricati e aree scoperte in possesso dell’Ateneo

Descrizione	Tipologia di possesso	Data	Ubicazione
Campo della Lana	Piena proprietà	1997	Campo della Lana Santa Croce, 602 Venezia
Casetta Ex Cotonificio	Piena proprietà	1981	Dorsoduro, 2196/A Venezia
Casetta Palma	Piena proprietà	1968	Santa Croce, 145 Venezia
Ex Cotonificio	Piena proprietà	1981	Dorsoduro, 2196 Venezia
Ostello Giudecca	Piena proprietà – In uso a terzi	1999	Giudecca, 186A
Palazzo Badoer ²	Piena proprietà	1977	S.Polo 2552 Venezia
Palazzo Tron	Piena proprietà	1972	Santa Croce, 1957 Venezia
Scoperto Santa Marta (ex cotonificio)	Piena proprietà – In uso a terzi	1981	Calle Larga S.Marta
Ex Convento dei Tolentini	Piena proprietà	2005	Santa Croce, 197 Venezia
Cabina Elettrica Mestre	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni	2012	Mestre Via Torino 155
Cabina Radiobase Mestre	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni	2012	Mestre Mestre Via Torino 155
Casetta Mestre	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni *	2012	Mestre Via Torino 155
Cubo Mestre ³	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni	2012	Mestre Via Torino 153a
Ex Macello Mestre	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni	2012	Mestre Via Torino 155
Ex Presidio Veterinario Mestre	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni *	2012	Mestre Mestre Via Torino 155
Aree scoperte Mestre	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni in comunione con Ca Foscari al 50%*	2012	Mestre Via Torino 155
Convento Terese	In attesa di perfezionamento del comodato d'uso permanente	1999	Dorsoduro 2226
Magazzino 6	Temporanea concessione dall’Autorità Portuale	2005	Dorsoduro 1827
Magazzino 7	concessione dall’Autorità Portuale per 20 anni dal 01/05/2003 contro pagamento di canone annuo	2001	Dorsoduro 1827

*Delibera n. 36 CdA 27/03/2014 di retrocessione gratuita dell’area in applicazione all’art.10 della convenzione IUAV/Comune di Venezia

Non figurano nella tabella soprastante parte del capannone a Marghera in via Malcontenta 32 e i locali delle due sedi formative di Treviso in via Papa 2 e in Borgo Cavour 40, su cui l’ateneo non vanta nessun diritto reale.

² Palazzo Badoer include anche la pertinenza denominata “Casa del Gondoliere” sita a San Polo 2252/B Venezia.

³ Sede del Laboratorio di scienza delle costruzioni.

Tab. 2 – Valorizzazione fabbricati di proprietà

Descrizione	Costo acquisto e man. straord.	Quota amm.to nominale	Fondo amm.to cumulato	Valore netto del bene al 31.12.13
Ex Convento dei Tolentini (valore immobile)*	€ 22.490.596,04	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.490.596,04
Ex Convento dei Tolentini (solo manutenzioni)	€ 3.438.842,85	€ 114.513,47	€ 220.512,03	€ 3.218.330,82
Campo della Lana	€ 9.485.538,44	€ 315.868,43	€ 4.183.206,48	€ 5.302.331,97
Casetta Palma	€ 101.089,09	€ 2.824,54	€ 37.572,65	€ 63.516,44
Palazzo Tron	€ 525.318,27	€ 11.301,83	€ 222.349,27	€ 302.969,00
Palazzo Badoer	€ 364.109,48	€ 9.373,17	€ 204.845,87	€ 159.263,60
Ex Cotonificio – Santa Marta	€ 7.415.410,96	€ 221.996,05	€ 4.462.005,09	€ 2.953.405,88
Totale	€ 43.820.905,13	€ 675.877,48	€ 9.330.491,39	€ 34.490.413,75

Tab. 3 – Valorizzazione migliorie su beni di terzi

Tipologia – Fabbricato	Valore	Quota amm.to nominale	Fondo amm.to cumulato	Valore netto del bene
Migliorie su beni di Terzi – Ex Macello Interventi 2009-12	€ 820.228,12	€ 27.313,60	€ 109.305,86	€ 710.922,26
Migliorie su beni di Terzi – Ex Convento Terese Interventi 1999-13	€ 6.196.241,57	€ 206.334,84	€ 2.495.411,74	€ 3.700.829,84
Migliorie su beni di Terzi – Magazzino 6 Interventi 2005-08	€ 5.620.473,01	€ 187.161,75	€ 1.317.704,26	€ 4.302.768,74
Migliorie su beni di Terzi – Magazzino 7 Interventi 2001-13	€ 5.710.413,24	€ 285.520,66	€ 2.310.131,96	€ 3.400.281,28
Totale	€ 18.347.355,93	€ 706.330,85	€ 6.232.553,82	€ 12.114.802,12

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 66 Cda/2014/Adss/relazioni Internazionali	pagina 1/1 allegati. 3
--	---------------------------

9 Contratti e convenzioni:

a) convenzione protocolli d'intesa e convenzioni con istituzioni straniere

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 21 maggio 2014 il senato accademico ha approvato la stipula dei protocolli d'intesa e delle convenzioni con istituzioni straniere di seguito riportati:

- **protocollo d'intesa e convenzione per lo scambio di docenti e studenti con l'Universidad de Los Andes (Colombia)** allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante (allegato 1 di pagine 6 e allegato 2 di pagine 3);
- **protocollo d'intesa e convenzione per lo scambio di docenti e studenti con l'Universidad Iberoamericana (Messico)** allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante (allegato 3 di pagine 7).

Il presidente informa che i protocolli d'intesa sopra menzionati hanno lo scopo di avviare collaborazioni in campi scientifici, didattici e di ricerca di comune interesse quali:

- l'attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
- la collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture di luav e delle università straniere;
- la programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
- la promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- lo scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Per la stipula dei protocolli viene utilizzato lo schema approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 12 giugno e 19 luglio 2002.

Obiettivo delle convenzioni sopra riportate è lo scambio di docenti e studenti. La mobilità studenti potrà avere la durata di uno e fino a due semestri per anno accademico e durante lo scambio gli studenti usufruiranno della doppia iscrizione; il numero di studenti in scambio è di tre per anno accademico afferenti ai corsi di laurea magistrale in architettura e pianificazione del territorio.

Per la stipula delle convenzioni viene utilizzato il modello di convenzione attuativa predisposto dalla Commissione europea.

Il coordinatore scientifico dei protocolli e convenzioni è il prof. Enrico Fontanari.

Per le attività oggetto dei protocolli d'intesa e delle convenzioni non è previsto alcuno scambio di economie tra le parti.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6**
- **ritenuto l'interesse dell'ateneo ad avviare forme di collaborazione in attività didattica con istituzioni straniere**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 maggio 2014 delibera all'unanimità di approvare la stipula dei protocolli d'intesa e delle convenzioni per lo scambio di docenti e studenti con l'Universidad de Los Andes (Colombia) e l'Universidad Iberoamericana (Messico) secondo gli schemi allegati alla presente delibera.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**PROTOCOLO DE ACUERDO
ENTRE
Università Iuav di Venezia
Y
Universidad de los Andes**

Supuesto que

La Università Iuav di Venezia, con una actividad institucionalmente dedicada a la didáctica, formación e investigación relativas a las disciplinas de la arquitectura del urbanismo, de la planificación territorial, de la restauración, de las artes, del teatro y del diseño, posee una red de relaciones con numerosos organismos especializados italianos e internacionales, con los que mantiene relaciones de colaboración en el campo de la investigación, de la didáctica, de las prácticas y así como también en otras actividades relacionadas con las funciones primarias del instituto.

La Universidad de los Andes, institución universitaria consagrada a la educación y a la cultura a través de sus diferentes programas académicos, realiza y promueve la investigación y posee relaciones de colaboración con instituciones públicas y privadas nacionales e internacionales con quienes realiza actividades científicas, culturales y artísticas.

Considerando que

La Università Iuav di Venezia y la Universidad de los Andes han expresado su voluntad de instaurar relaciones de colaboración en los campos de común interés;

se acuerda lo siguiente

Artículo 1 – Principio de reciprocidad

El Università Iuav di Venezia, a partir de ahora denominado Iuav y la Universidad de los Andes, a partir de ahora denominada Uniandes tienen intención de colaborar en los campos y en las actividades de común interés sobre la base del principio de la reciprocidad.

Artículo 2 – Actividades

La colaboración se referirá en particular a las siguientes actividades:

1. activación de programas de intercambio de docentes y estudiantes y de otras eventuales disposiciones o acuerdos;
2. colaboración en la conducción de investigaciones y proyectos sobre temas de común interés entre las estructuras del Iuav y de Uniandes ;

3. programación y realización de actividades didácticas a desarrollar de forma coordinada, con también la eventual institución de actividades, que comportan la reciprocidad del título a expedir;
4. promoción de seminarios, encuentros, exposiciones y muestras;
5. intercambio de documentación, actividades de publicación.

Artículo 3 – Convención

Las actividades de interés común, contempladas en el art. 2, serán detalladas de forma oportuna en su contenido y duración, y son objeto de una convención separada, en la que debe hacerse específica referencia al presente Protocolo de acuerdo.

La convención, cuyo contenido científico y académico es elaborado por los coordinadores, designados por cada una de las Instituciones, es sometida a la aprobación de los órganos de gobierno de las Instituciones firmantes del presente Protocolo.

Artículo 4 – Validez

El presente acuerdo es válido para un periodo de 5 años, a partir de la suscripción con la fecha más reciente.

Para la renovación, en caso de no ser necesario aportar modificaciones al texto corriente, será suficiente una solicitud por escrito refrendada por los representantes legales de las instituciones. La solicitud de renovación deberá llegar a la otra parte en un plazo máximo de dos meses antes del vencimiento.

La fecha indicada en el "visto para aceptación" constituirá el inicio del nuevo término. Si en la fecha de vencimiento del Protocolo se encuentran en curso convenciones contempladas en el art. 3, o acuerdos de participación en programas específicos de investigación, éstos seguirán en vigor hasta la fecha de vencimiento indicada en ellos.

El presente Protocolo sustituye cualquier otro protocolo o acuerdo marco, previamente estipulado.

Università Iuav di Venezia

Amerigo Restucci
El Rector
Venezia,

de 2014



Universidad de los Andes
Pablo Navas
Rector
Bogotá, Marzo 31 de 2014

**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING
BETWEEN
Università IUAV di Venezia
AND
UNIVERSIDAD DE LOS ANDES**

Whereas

- Università Iuav di Venezia, whose activities are institutionally dedicated to teaching, training and research in the academic areas of architecture, town and territorial planning, restoration, the arts, theatre and design, has a network of relations with numerous specialised national and international bodies and with which it has cooperative relations in the fields of research, teaching, training together with other activities related to the institute's primary functions;

- Universidad de los Andes, whose activities are dedicated to education and culture through their different academic programs, develops and promotes research and also collaborates with national and international public and private institutions along with it makes scientific, cultural and artistic activities.

Whereas

Università IUAV di Venezia and Universidad de los Andes have expressed their wish to establish cooperative relations in the areas of activity of common interest;

it is agreed as follows

Article 1 - Principle of Reciprocity

The Università Iuav di Venezia, hereinafter termed IUAV and Universidad de los Andes hereinafter termed Uniandes intend to cooperate in fields and areas of activity of common interest on the basis of the principle of reciprocity.

Article 2 - Activities

The cooperation will, in particular, concern the following activities:

1. the implementation of exchange programmes for both teachers and students and other possible arrangements or agreements;
2. cooperation in the performance of research and projects of common interest as between the structures of IUAV and those of Uniandes;

3. planning and performance of teaching activities in a coordinated manner, including the possible institution of activities that entail reciprocity in the academic qualifications awarded;
4. promotion of seminars, meetings, exhibitions and fairs;
5. the exchange of documentation, publishing activities.

Article 3 - Convention

The activities of common interest referred to under article 2, appropriately detailed in terms of their content and duration, form the subject matter of a separate convention in which specific mention must be made to the present Memorandum of Understanding.

The convention, whose scientific and academic content has been prepared by coordinators designated by each of the institutions, shall be submitted, for approval, to the governing bodies of the institutions signatory to the present Memorandum.

Article 4 - Validity

The present agreement shall have a validity of 5 years commencing from the most recent date of its execution.

On condition that no amendments to the current text are needed, the Understanding may be renewed by a written request authorised by the legal representatives of the respective institutions. The renewal request must reach the other party no later than two months before the expiry date.

The date indicated on the "endorsement for acceptance" shall represent the new commencement date of the Memorandum.

In the event that at the expiry date of the Memorandum the conventions as indicated under article 3, or agreements for the participation in specific research programmes remain in force, the latter shall continue to remain valid until their natural expiry.

The present Memorandum replaces any other previously stipulated Memorandum or framework agreement.

Università Iuav di Venezia
Amerigo Restucci
The Rector
Venezia, de 2014


Universidad de los Andes
Pablo Navas
Rector
Bogotá 31 de marzo de 2014

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
Università Iuav di Venezia
E
ALTRA ISTITUZIONE**

Premesso

- che l' **Università Iuav di Venezia** cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, ha una rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'università.
- che L'Università de Los Andes, istituzione universitaria dedicata, per mezzo dei suoi diversi programmi accademici, all'educazione e alla cultura, realizza e promuove la ricerca e mantiene relazioni di collaborazione con istituzioni pubbliche e private nazionali e internazionali, con le quali realizza attività scientifiche, culturali e artistiche.

Considerato

che l' Università Iuav di Venezia e l'Universidad de los Andes hanno espresso la volontà di istituire rapporti di collaborazione nei campi di comune interesse;

si concorda quanto segue

Articolo 1 - Principio di reciprocità

L' Università Iuav di Venezia d'ora in avanti denominato Iuav e l'Universidad de los Andes d'ora in avanti denominata Uniandes intendono collaborare nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del principio della reciprocità.

Articolo 2 - Attività

La collaborazione riguarderà in particolare le seguenti attività:

1. attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti e di altre eventuali disposizioni o accordi;
2. collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture dell'Iuav e di Uniandes;

3. programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
4. promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
5. scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Articolo 3- Convenzione

Le attività di interesse comune di cui all'art.2, opportunamente dettagliate nel contenuto e nella durata sono oggetto di convenzione separata nella quale deve essere fatto specifico riferimento al presente Protocollo di intesa.

La convenzione, il cui contenuto scientifico e accademico è elaborato dai coordinatori designati da ciascuna delle Istituzioni, è sottoposta alla approvazione degli organi di governo delle Istituzioni firmatarie del presente Protocollo.

Articolo 4 - Validità

Il presente accordo è valido per un periodo di 5 anni a partire dalla sottoscrizione che riporta la data più recente.

Per il rinnovo, qualora non si rendano necessarie modifiche al testo corrente, è sufficiente una richiesta scritta vistata dai legali rappresentanti delle istituzioni. La richiesta di rinnovo deve pervenire all'altra parte entro massimo due mesi dalla scadenza.

La data indicata nel "visto per accettazione" costituirà l'inizio della nuova decorrenza.

In caso alla data di scadenza del Protocollo siano in essere convenzioni di cui al art.3, o accordi di partecipazione a specifici programmi di ricerca, questi rimarranno in vigore fino alla data di scadenza indicata negli stessi.

Il presente Protocollo sostituisce qualsiasi altro Protocollo o accordo quadro precedentemente stipulato.

Università Iuav di Venezia
Amerigo Restucci
Il Rettore
Venezia, di 2014


Universidad de los Andes
Pablo Navas
Rector
Bogotá, Marzo 31 de 2014

BILATERAL AGREEMENT
FOR THE STUDENTS AND THE TEACHING STAFF EXCHANGE
BETWEEN

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

S. Croce, 191 – Tolentini
30135 Venice, Italy

Contact Person:	Ms Claudia CAPUANO International Affairs Office S. Croce, 601 – Campo della lana 30135 Venice ITALY e-mail: international@iuav.it t. +39 041 257.1739 f. +39 041 2571160 www.iuav.it Skype: iuav.international
Tutor:	Prof. Enrico FONTANARI e-mail: henry@iuav.it

AND

UNIVERSIDAD DE LOS ANDES
Facultad de Arquitectura y Diseño

Calle 19 No 1-11
Bogotá, Colombia

Contact Person:	Laura Correa External Affairs Office t. + (571) 3394949 Ext 3647 www.uniandes.edu.co e-mail: la.correa1068@uniandes.edu.co
-----------------	---

The above parties agree to cooperate in the activities shown below within the Students Exchange Program. Both parties agree to abide by the principles and conditions set out in the Memorandum of Understanding. Both parties undertake to abide by the bilaterally agreed terms of the cooperation agreement.

Student Mobility:

Teaching	Level ¹			Country		Total No
	1st cycle	2nd cycle	3rd cycle	From	To	
Architecture and town planning	X	X		Italy	Colombia	3 per year (Proposal)
Architecture	x	X		Colombia	Italy	3 per year (Proposal)

Institutions may agree to cooperate on the organization of traineeship for students.

Teacher Mobility:

Teaching	Country		Total No
	From	To	
Architecture and town planning	Italy	Colombia	1 (Proposal)
Architecture	Colombia	Italy	1 (Proposal)

¹ 1st cycle: Under Graduate Student; 2nd cycle: Graduate Student; 3rd cycle: Doctoral Student.

Academic Calendar:

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA	UNIVERSIDAD DE LOS ANDES
S1: from October to February S2: from February to July	S1: from January to May S2: August to December

Grading System:

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA	UNIVERSIDAD DE LOS ANDES
1 ECTS credit corresponds to 25 hours of study/work (didactics + student's individual work/study). IUAV uses its local grade system (marks from 18 to 30) and at the end of the stay, IUAV issues the Transcript of Records certifying both local grades and ECTS grades and credits.	In order to apply to the exchange program it might be required for students to approve the University's academic requirements. Final scores (marks from 1,5 to 5,0) more info at the end of the stay, Universidad de los Andes issues the Transcript of Records grades and credits.

Workshop Mobility:

The parties can cooperate in organizing common workshops (upon mutual consent) where participants, students and teachers can come/go from/to Università Iuav di Venezia and/or from/to Universidad de Los Andes. The coordinators will be responsible for the organization and the number of participants of the common workshops.

Language Requirements:

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA	UNIVERSIDAD DE LOS ANDES
Uniandes' students should have a certified good command of English. IUAV will give information about Italian Language Courses offered by Venetian Institutions, IUAV suggests to have a basic level of Italian language too.	IUAV students should have a certified good command of English. Uniandes will give information about English/ Spanish Language Courses offered by the University, Uniandes suggests to have a good level of Spanish since most courses are in Spanish.

Visa:

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA	UNIVERSIDAD DE LOS ANDES
All non-EU students must have a study visa issued by a competent Italian diplomatic authority in their Country of residence prior to entering Italy. Within 8 days after arriving in Italy, non-EU students must apply for a residency permit for the purpose of study. The permits are issued by the Questura - Ufficio Stranieri (the local police station) in the city in which the student intends to establish residence. Non-EU students who have entered Italy without a regular entry visa or have exceeded their stay permit are considered illegal immigrants.	Students and/ or teachers are required to have a visa TP1 or TP 12 or a Permanence permit PIP2 or PIP 6 (depending on the case) issued by a competent Colombian diplomatic authority in their Country of residence prior to entering Colombia. Please contact Uniandes prior to this procedure for further information.

Insurance:

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA	UNIVERSIDAD DE LOS ANDES
Non-EU citizens are required to take out private health insurance before leaving their home country and to obtain a consular declaration regarding its validity in Italy.	Visitors are required to take out private health insurance before leaving their home country.

Facilities for disabled persons:

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA	UNIVERSIDAD DE LOS ANDES
Yes. More information: front-office@iuav.it	Yes. More information:

<http://gerenciacampus.uniandes.edu.co/Contactenos>

Housing:

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA	UNIVERSIDAD DE LOS ANDES
IUAV has not dormitories and does not provide student housing. For accommodation students must arrange well in advance with hostels or private apartments. More information: benefici@esuvenezia	Universidad de los Andes has not dormitories and does not provide student housing. For accommodation students must arrange well in advance with hostels or private apartments.

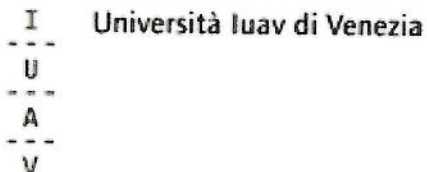
Students will pay their tuition at their home school, and teachers will be responsible for their own expenses. There will be no payments amongst institutions. This Agreement will become effective upon signing by both parties and may be modified or terminated by mutual consent. Termination of this Agreement should be made in writing, giving six (6) months' notice. This Agreement will remain in force for five years (5) years from the date of signing.

Amerigo Restucci
Rector
Università Iuav di Venezia

Pablo Navas Sanz de Santamaría
Rector
Universidad de Los Andes

Date

Date



**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
Università Iuav di Venezia
E
Universidad Iberoamericana, Ciudad de México**

Premesso

- che l' **Università Iuav di Venezia** cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, ha una rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'università;
- Che l'Universidad Iberoamericana Ciudad de México, è un'istituzione di istruzione superiore impegnata nella Compagnia di Gesù, la cui missione è di contribuire al raggiungimento di una società più libera ed equo, inclusivo, produttivo e pacifica, attraverso lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze e la formazione di professionisti e ricercatori di alta qualità umana e intellettuale nelle diverse aree di conoscenza e internazionali competenti.

Considerato

che l' Università Iuav di Venezia e l'Universidad Iberoamericana, Ciudad de México hanno espresso la volontà di istituire rapporti di collaborazione nei campi di attività e di comune interesse;

Si concorda quanto segue

Articolo 1 - Principio di reciprocità

L'Università Iuav di Venezia d'ora in avanti denominato Iuav e l'Universidad Iberoamericana, Ciudad de México d'ora in avanti denominata UIA. Intendono collaborare nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del principio della reciprocità.

Articolo 2 - Attività

La collaborazione riguarderà in particolare le seguenti attività:

1. attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
2. collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture dell'IUAV e di UIA;

3. programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
4. promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
5. scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Articolo 3- Convenzione

Le attività di interesse comune di cui all'art.2, opportunamente dettagliate nel contenuto e nella durata sono oggetto di convenzione separata nella quale deve essere fatto specifico riferimento al presente Protocollo di intesa.

La convenzione, il cui contenuto scientifico è elaborato dai coordinatori designati da ciascuna delle Istituzioni, è sottoposta alla approvazione degli organi di governo delle Istituzioni firmatarie del presente Protocollo.

Articolo 4 - Validità

Il presente accordo è valido per un periodo di 3 anni a partire dalla sottoscrizione che riporta la data più recente.

Per il rinnovo, qualora non si rendano necessarie modifiche al testo corrente, è sufficiente una richiesta scritta vistata dai legali rappresentanti delle istituzioni. La richiesta di rinnovo deve pervenire all'altra parte entro massimo due mesi dalla scadenza.

La data indicata nel "visto per accettazione" costituirà l'inizio della nuova decorrenza.

In caso alla data di scadenza del Protocollo siano in essere convenzioni di cui al art.3, o accordi di partecipazione a specifici programmi di ricerca, questi rimarranno in vigore fino alla data di scadenza indicata negli stessi.

Il presente Protocollo sostituisce qualsiasi altro Protocollo o accordo quadro precedentemente stipulato.

Università Iuav di Venezia

Universidad Iberoamericana, Ciudad de México

Amerigo Restucci
Rettore
Venezia, ____, ____ 2014



José Morales Orozco, S.J.
Rettore
Città del Messico, 7 di Maggio 2014



I
- -
U
- -
A
- -
V

Università Iuav di Venezia



**PROTOCOLO DE ACUERDO
ENTRE
Università Iuav di Venezia
Y
Universidad Iberoamericana, Ciudad de México**

Supuesto que

- la Università Iuav di Venezia, con una actividad institucionalmente dedicada a la didáctica, formación e investigación relativas a las disciplinas de la arquitectura del urbanismo, de la planificación territorial, de la restauración, de las artes, del teatro y del diseño, posee una red de relaciones con numerosos organismos especializados italianos e internacionales, con los que mantiene relaciones de colaboración en el campo de la investigación, de la didáctica, de las prácticas y así como también en otras actividades relacionadas con las funciones primarias del instituto;
- la Universidad Iberoamericana, Ciudad de México es una institución de educación superior confiada a la Compañía de Jesús, cuya misión es contribuir al logro de una sociedad más libre y justa, incluyente, productiva y pacífica, mediante el desarrollo y la difusión del conocimiento y la formación de profesionales e investigadores de gran calidad humana e intelectual en diversas áreas del conocimiento, competentes a nivel internacional.

Considerando que

la Università Iuav di Venezia y la Universidad Iberoamericana, Ciudad de México han expresado su voluntad de instaurar relaciones de colaboración en los campos de actividad y de común interés;

Se acuerda lo siguiente

Artículo 1 – Principio de reciprocidad

La Università Iuav di Venezia, a partir de ahora denominado IUAV y la Universidad Iberoamericana, Ciudad de México, a partir de ahora denominada UIA. Tienen intención de colaborar en los campos y en las actividades de común interés sobre la base del principio de la reciprocidad.

Artículo 2 – Actividades

La colaboración se referirá en particular a las siguientes actividades:

1. activación de programas de intercambio de docentes y estudiantes en el marco de programas europeos y de otras eventuales disposiciones o acuerdos;

[Handwritten signature]

2. colaboración en la conducción de investigaciones y proyectos sobre temas de común interés entre las estructuras del IUAV y de la UIA;
3. programación y realización de actividades didácticas a desarrollar de forma coordinada, con también la eventual institución de actividades, que comportan la reciprocidad del título a expedir;
4. promoción de seminarios, encuentros, exposiciones y muestras;
5. intercambio de documentación, actividades de publicación.

Artículo 3 – Convención

Las actividades de interés común, contempladas en el art. 2, detalladas de forma oportuna en el contenido y en la duración, son objeto de una convención separada, en la que debe hacerse específica referencia al presente Protocolo de acuerdo.

La convención, cuyo contenido científico es elaborado por los coordinadores, designados por cada una de las Instituciones, es sometida a la aprobación de los órganos de gobierno de las Instituciones firmantes del presente Protocolo.

Artículo 4 – Validez

El presente acuerdo es válido para un periodo de 3 años, a partir de la suscripción con la fecha más reciente.

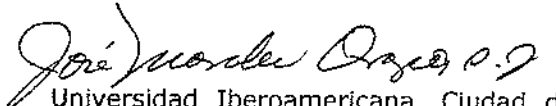
Para la renovación, en caso de no ser necesario aportar modificaciones al texto corriente, será suficiente una solicitud por escrito refrendada por los representantes legales de las instituciones. La solicitud de renovación deberá llegar a la otra parte en un plazo máximo de dos meses antes del vencimiento.

La fecha indicada en el "visto para aceptación" constituirá el inicio del nuevo término.

Si en la fecha de vencimiento del Protocolo se encuentran en curso convenciones contempladas en el art. 3, o acuerdos de participación en programas específicos de investigación, éstos seguirán en vigor hasta la fecha de vencimiento indicada en ellos.

El presente Protocolo sustituye cualquier otro protocolo o acuerdo marco, previamente estipulado.

Università Iuav di Venezia


Universidad Iberoamericana, Ciudad de México


Americo Restucci
Rector

José Morales Orozco, S. J.
Rector

Venecia, a ____ de ____ de 2014

México, D. F., a 7 de Mayo de 2014



I
U
A
V
Università Iuav di Venezia



**BILATERAL AGREEMENT
FOR THE STUDENTS AND THE TEACHING STAFF EXCHANGE
BETWEEN**

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

S. Croce, 191 - Tolentini
30135 Venice, Italy

Ms Claudia CAPUANO
International Affairs Office
S. Croce, 601 - Campo della Iana
30135 Venice ITALY
e-mail: international@iuav.it
t. +39 041 257.1739
f. +39 041 2571160
www.iuav.it
Skype: iuav.international
Tutor: Prof. Enrico FONTANARI
e-mail: henry@iuav.it

**AND
UNIVERSIDAD IBEROAMERICANA, CIUDAD DE MÉXICO**

Prolongación Paseo de la Reforma No. 880,
Lomas de Santa Fe, Del. Álvaro Obregón
01219, Mexico City, Mexico

Mtro. Martin SCHEER
Assistant Director for Student Mobility
Prolongación Paseo de la Reforma 880
Lomas de Santa Fe, Del. Álvaro Obregón, 01219, México, D. F.
Telephone: (5255) 5950 4243
Fax: (5255) 4241
www.uia.mx www.ibero-exchange.org
e-mail: martin.scheer@ibero.mx / international@ibero.mx
Tutor: Prof. José María Nava Townsend (Architecture)
e-mail: josem.nava@ibero.mx

The above parties agree to cooperate in the activities shown below within the Students Exchange Program. Both parties agree to abide by the principles and conditions set out in the Memorandum of Understanding. Both parties undertake to abide by the bilaterally agreed terms of the cooperation agreement.

Student Mobility:

Teaching	Level ¹			Country		Total No
	1st cycle	2nd cycle	3rd cycle	From	To	
Architecture and town planning	X	X		Italy	Mexico	3 per year
Architecture and town planning	X	X		Mexico	Italy	3 per year

Institutions may agree to cooperate on the organization of traineeship for students:

Traineeship	Level ²			Country		Total No
	1st cycle	2nd cycle	3rd cycle	From	To	

¹ 1st cycle: Under Graduate Student; 2nd cycle: Graduate Student; 3rd cycle: Doctoral Student.

² 1st cycle: Under Graduate Student; 2nd cycle: Graduate Student; 3rd cycle: Doctoral Student.

Architecture and town planning	X	X		Italy	Mexico	3 per year
Architecture and town planning	X	X		Mexico	Italy	3 per year

Teacher Mobility:

Teaching	Country		Total No
	From	To	
Architecture and town planning	Italy	Mexico	1
Architecture and town planning	Mexico	Italy	1

Academic Calendar:

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA	UNIVERSIDAD IBEROAMERICANA, CIUDAD DE MÉXICO
S1: from October to February S2: from February to July	S1: From August to December S2: From January to May

Grading System:

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA	UNIVERSIDAD IBEROAMERICANA, CIUDAD DE MÉXICO
1 ECTS credit corresponds to 25 hours of study/work (didactics + student's individual work/study). IUAV uses its local grade system (marks from 18 to 30) and at the end of the stay, IUAV issues the Transcript of Records certifying both local grades and ECTS grades and credits.	UIA uses its local grade system (marks from 5 to 10; minimum approved: 6) and at the end of the stay, UIA generates the Transcript of Records certifying local grades.

Workshop Mobility:

The parties can cooperate in organizing common workshops where participants, students and teachers can come/go from/to Università Iuav di Venezia and/or from/to Universidad Iberoamericana, Ciudad de México and other international Universities/Institutions. The coordinators will be responsible for the organization and the number of participants of the common workshops.

Language Requirements:

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA	UNIVERSIDAD IBEROAMERICANA, CIUDAD DE MÉXICO
TU students should have a certified good command of English. IUAV will give information about Italian Language Courses offered by Venetian Institutions, IUAV suggests having a basic level of Italian language too.	UIA students should have a certified good command of English. UIA will give information about Spanish Language Courses offered by the same University, UIA suggests having a basic level of Spanish language too.

Visa:

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA	UNIVERSIDAD IBEROAMERICANA, CIUDAD DE MÉXICO
All non-EU students must have a study visa issued by a competent Italian diplomatic authority in their Country of residence prior to entering Italy. Within 8 days after arriving in Italy, non-EU students must apply for a residency permit for the purpose of study. The permits are issued by the Questura - Ufficio Stranieri (the local police station) in the city in which the student intends to establish residence. Non-EU students who have entered Italy without a regular entry	All non-Mexican students must have a study visa issued by a competent Mexican diplomatic authority in their Country of residence prior to entering Mexico. Non-Mexican students who have entered Mexico without a regular entry visa or have exceeded their stay permit are considered illegal immigrants.

1/2

visa or have exceeded their stay permit are considered illegal immigrants.	
--	--

Insurance:

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA	UNIVERSIDAD IBEROAMERICANA, CIUDAD DE MÉXICO
Non-EU citizens are required to take out private health insurance before leaving their home country and to obtain a consular declaration regarding its validity in Italy.	The visiting student has to show proof of acceptable health insurance coverage. UIA may be able to assist in the procurement of health insurance to the IUAV students, nevertheless the IUAV students is financially responsible for health insurance.

Facilities for disabled persons:

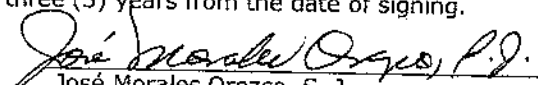
UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA	UNIVERSIDAD IBEROAMERICANA, CIUDAD DE MÉXICO
Yes. More information: front-office@iuav.it	Yes. The UIA Campus have proper facilities.

Housing:

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA	UNIVERSIDAD IBEROAMERICANA, CIUDAD DE MÉXICO
IUAV has not dormitories and does not provide student housing. For accommodation students must arrange well in advance with hostels or private apartments. More information: benefici@esuvenezia	Students hosted by UIA will be assisted in finding appropriate off-campus housing. Students will also be made aware that they are responsible for all costs associated with accommodations, including utility accounts and rental deposits. More information: martin.scheer@ibero.mx

Any exchange of money is admitted between the parties. This Agreement will become effective upon signing by both parties and may be modified or terminated by mutual consent. Termination of this Agreement should be made in writing, giving six (6) months' notice. This Agreement will remain in force for three (3) years from the date of signing.

Amerigo Restucci
Rector
Università Iuav di Venezia


José Morales Orozco, S. J.
Rector
Universidad Iberoamericana, Ciudad de México

Date

Date: May 7th, 2014.

10

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 67 Cda/2014/Arsbl/rapporti con il territorio	pagina 1/4
--	------------

9 Contratti e convenzioni:

b) accordo quadro con l'Università Ca' Foscari Venezia, la fondazione Querini Stampalia Onlus e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) per una collaborazione finalizzata alla valorizzazione della figura e delle opere dell'arch. Carlo Scarpa presenti nelle rispettive sedi

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 21 maggio 2014 il senato accademico ha approvato la stipula di un accordo quadro con l'Università Ca' Foscari Venezia, la fondazione Querini Stampalia Onlus e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) per una collaborazione finalizzata alla valorizzazione della figura e delle opere dell'arch. Carlo Scarpa presenti nelle rispettive sedi.

A tale riguardo il presidente informa che l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università Iuav di Venezia, la Fondazione Querini Stampalia e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) desiderano attuare una collaborazione nel campo della divulgazione e promozione della figura e dell'opera dell'arch. Carlo Scarpa. La collaborazione si attuerà principalmente attraverso la realizzazione di materiali informativo-promozionali comuni e la realizzazione di eventuali altre iniziative culturali concordate.

Nell'ambito dell'accordo oggetto della presente deliberazione, si prevedono le seguenti attività:

- promuovere la figura dell'arch. Scarpa anche attraverso la realizzazione congiunta di materiali informativi, eventi culturali, attività didattiche che diffondano la conoscenza dell'opera e del profilo dell'architetto;
- informare delle attività congiunte i propri visitatori promuovendo così la presenza delle opere dell'architetto presso le sedi degli altri Enti;
- informare le controparti delle eventuali iniziative organizzate in autonomia da ciascun Ente e concernenti la figura dell'arch. Scarpa.

La realizzazione degli eventuali iniziative congiunte, la loro organizzazione e l'individuazione delle risorse necessarie saranno regolate dalle parti mediante la stipula di specifici Accordi attuativi nella cornice dell'accordo quadro proposto.

E' prevista la costituzione di un Comitato di coordinamento, composto da un rappresentante per ciascun Ente, col compito di promuovere, coordinare, monitorare e valutare le iniziative di comune interesse all'interno della collaborazione. Tale Comitato è presieduto da un presidente eletto tra i sottoscrittori dell'accordo. Alla fine di ogni anno il Comitato di coordinamento predisporrà una relazione sull'andamento della collaborazione da inviare ai rappresentanti legali dei quattro Enti firmatari.

Le attività previste dall'accordo dovranno essere svolte entro il termine di un anno dalla sua sottoscrizione.

Il responsabile scientifico è la prof.ssa Serena Maffioletti.

Il presidente dà lettura dello schema di accordo sotto riportato.

Accordo quadro tra l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università Iuav di Venezia, la fondazione Querini Stampalia Onlus e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) per una collaborazione finalizzata alla valorizzazione della figura e delle opere dell'arch. Carlo Scarpa presenti nelle rispettive sedi considerato che

- l'Università Ca' Foscari Venezia, ai sensi dell'articolo 2, comma 11, dello Statuto di Ateneo: "Favorisce i rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con le imprese e le altre forze produttive, partecipando attivamente alla definizione delle politiche che riguardano lo sviluppo della ricerca e del territorio e promuovendo l'inserimento dei propri studenti nella società e nel mondo del lavoro";
- l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università Iuav di Venezia, la Fondazione Querini Stampalia Onlus e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) ritengono di comune interesse una collaborazione nel campo dell'organizzazione e gestione degli eventi culturali, mediante l'organizzazione congiunta di mostre, convegni, dibattiti e seminari rivolti sia agli studenti

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 67 Cda/2014/Arsbl/rapporti con il territorio	pagina 2/4
---	------------

sia alla cittadinanza. Tale attività potrà prevedere anche la reciproca messa a disposizione di spazi culturali ed espositivi nonché la condivisione sinergica di personale e risorse da concordare preventivamente;

- i quattro Enti suindicati ritengono altresì di comune interesse collaborare nel campo delle iniziative editoriali, attraverso azioni comuni per la realizzazione di eventi e pubblicazioni congiunte;

- l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università luav di Venezia, la Fondazione Querini Stampalia Onlus e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) possiedono nei propri edifici spazi progettati dall'arch. Carlo Scarpa;

- i quattro Enti suindicati ritengono di reciproco interesse una collaborazione nei campi di cui alle precedenti premesse, al fine di valorizzare le opere dell'arch. Carlo Scarpa presenti nei rispettivi edifici;

tra

l'Università Ca' Foscari Venezia, codice fiscale 80007720271, con sede in Venezia, Dorsoduro 3246, nel seguito indicata come "Ca' Foscari", rappresentata dal rettore prof. Carlo Carraro, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo;

e

l'Università luav di Venezia, codice fiscale 80009280274 con sede in Venezia, Santa Croce 191, nel seguito indicata come "luav", rappresentato dal rettore prof. Amerigo Restucci, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo;

e

la **Fondazione Querini Stampalia Onlus**, codice fiscale/partita iva 02956070276 con sede in Venezia, Castello 5252 nel seguito indicata come "Fondazione Querini", rappresentata da Marino Cortese, in qualità di Presidente e da Marigusta Lazzari in qualità di Direttore, domiciliati per la loro funzione presso la sede dell'Ente;

e

il **Fondo Ambiente Italiano (FAI)**, codice fiscale 80102030154 con sede in via Foldi, 2 – 20135 Milano, nel seguito indicato come "FAI", rappresentato dal dott. Angelo Maramai, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ente;

si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 – Oggetto della collaborazione

Ca' Foscari, luav, la Fondazione Querini e il FAI si propongono di conseguire un più stretto collegamento tra le quattro realtà, attuando una collaborazione nel campo della divulgazione e promozione della figura e dell'opera dell'arch. Carlo Scarpa. La collaborazione si attuerà principalmente attraverso la realizzazione di materiali informativo-promozionali comuni e la realizzazione di eventuali altre iniziative culturali concordate.

Articolo 3 – Impegni delle parti

Nell'ambito della Convenzione in particolare le parti si impegnano a:

1. promuovere la figura dell'arch. Scarpa anche attraverso la realizzazione congiunta di materiali informativi, eventi culturali, attività didattiche che diffondano la conoscenza dell'opera e del profilo dell'architetto;

2. informare delle attività congiunte i propri visitatori promuovendo così la presenza delle opere dell'architetto presso le sedi degli altri Enti;

3. informare le controparti delle eventuali iniziative organizzate in autonomia da ciascun Ente e concernenti la figura dell'arch. Scarpa.

La realizzazione degli eventuali iniziative congiunte, la loro organizzazione e l'individuazione delle risorse necessarie saranno regolate dalle parti mediante la stipula di specifici Accordi attuativi del presente accordo quadro. Gli Accordi attuativi, a seconda degli interessi degli enti, potranno essere sottoscritti tra tutti i partner dell'Accordo quadro, o solo tra alcuni di essi, previa comunicazione della sottoscrizione anche agli altri firmatari

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 67 Cda/2014/Arsbl/rapporti con il territorio	pagina 3/4
---	------------

dell'Accordo quadro.

Articolo 4 – Comitato di coordinamento

Ai fini dell'attuazione del presente Accordo le parti convengono di costituire un Comitato di coordinamento, composto da un rappresentante per ciascun Ente, col compito di promuovere, coordinare, monitorare e valutare le iniziative di comune interesse all'interno della collaborazione. Tale Comitato è presieduto da un presidente eletto tra gli Enti che sottoscrivono il presente Accordo.

Alla fine di ogni anno il Comitato di coordinamento predisporrà una relazione sull'andamento della collaborazione da inviare ai rappresentanti legali dei quattro Enti firmatari.

Articolo 5 - Riservatezza

Tutti i dati, i documenti e ogni altro materiale che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Accordo dovranno essere considerati come informazioni riservate. Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Accordo, salvo diverso accordo, da formalizzarsi per iscritto.

Ciascuna parte adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Accordo.

Articolo 6 - Proprietà dei risultati

Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutte le proprietà intellettuali acquisite anteriormente alla stipula del presente Accordo e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione.

Le parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie in ugual misura dei risultati scaturiti dalle attività comuni frutto del presente Accordo, fatti comunque salvi i diritti morali riconosciuti agli autori. I risultati comuni scaturiti dalla collaborazione saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle parti secondo accordi da formalizzarsi per iscritto nell'accordo concordato per ogni specifico evento e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia e delle norme e dei regolamenti interni a ciascun Ente.

Articolo 7 - Risoluzione dell'Accordo per inadempimento

Qualora una delle parti non adempia ai propri obblighi, le altre parti - senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria - potranno di diritto risolvere l'atto previa diffida ad adempiere.

Articolo 8 – Recesso unilaterale o scioglimento consensuale

Ogni parte ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare alle controparti. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.

Le parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente Accordo prima della data di scadenza mediante accordo da formalizzare per iscritto.

Sia nel caso di recesso unilaterale che di scioglimento consensuale, è comunque fatto salvo l'obbligo delle parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso o dello scioglimento.

Articolo 9 - Responsabilità delle parti

Le parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovessero subire il personale e i beni della controparte coinvolti nell'attività convenzionale.

Ogni parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire nello svolgimento dell'attività di collaborazione.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne che regolano l'attività di tutte le parti.

Articolo 10 – Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie per l'attuazione delle specifiche iniziative scaturite dalla presente collaborazione saranno definite tra le parti di volta in volta mediante la stipula degli Accordi attuativi di cui al precedente articolo 3.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

28 maggio 2014 delibera n. 67 Cda/2014/Arsbl/rapporti con il territorio	pagina 4/4
---	------------

La gestione finanziaria, sotto il profilo amministrativo-contabile, sarà definita in ciascun accordo attuativo, che individuerà un Ente capofila che si farà carico dell'espletamento di tutte le procedure, nel rispetto della legislazione vigente in materia e delle proprie norme interne.

Articolo 11 – Oneri fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è a carico delle parti in uguale misura.

Articolo 12 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, le parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse alla presente convenzione.

Articolo 13 – Durata dell'Accordo

Il presente Accordo ha una durata di un anno dalla data della stipula ed è rinnovabile tacitamente.

E' comunque fatto salvo l'obbligo delle parti di portare a conclusione tutte le attività in essere al momento della scadenza.

Articolo 14 – Risoluzione delle controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di Venezia.

Sempre nel caso non fosse possibile raggiungere tale accordo, ai sensi dell'art. 133, lettera a), punto 2, del D.Lgs 02.07.2010, n. 104, le eventuali controversie tra Ca' Foscari e luav saranno risolte avanti al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6**

- **ritenuto l'interesse dell'ateneo di avviare forme di collaborazione con altri enti e istituzioni per la valorizzazione della figura e delle opere dell'arch. Carlo Scarpa**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 21 maggio 2014 delibera all'unanimità di:**

1) approvare l'accordo quadro con l'Università Ca' Foscari Venezia, la fondazione Querini Stampalia Onlus e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) per una collaborazione finalizzata alla valorizzazione della figura e delle opere dell'arch. Carlo Scarpa presenti nelle rispettive sedi secondo lo schema sopra riportato;

2) autorizzare il rettore alla stipula dell'accordo e ad apportare allo stesso le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente
---------------	---------------